

Meglio un uovo fresco oggi, e... anche domani



Avicola Marsilio
Produzione e Vendita di Uova Locali
info@avicolamarsilio.it

Tricase - Contrada Campo Tomasi

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Meglio un uovo fresco oggi, e... anche domani



Avicola Marsilio
Produzione e Vendita di Uova Locali
info@avicolamarsilio.it

Tricase - Contrada Campo Tomasi

Anno XXX, Numero 11 (807) 31 maggio / 13 giugno 2025 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

Scuola a prova di Intelligenza Artificiale

Cambia tutto! Sfide e opportunità: *Tavola rotonda* con il **prof. Fabio Ciraci**, direttore del *Centro di ricerca in Digital Humanities di Unisalento* e alcuni dirigenti scolastici

LAVORO E CITTADINANZA

I referendum dell'8 e 9 giugno

Si tratta di referendum abrogativi, in cui si propone ai cittadini di approvare o meno la cancellazione di una legge o di una sua parte. Saranno validi solo se andrà a votare la maggioranza delle persone che hanno il diritto di farlo, raggiungendo, così, il quorum

7

TAVIANO E CORSANO

Sindaci e consiglieri, tutti i risultati

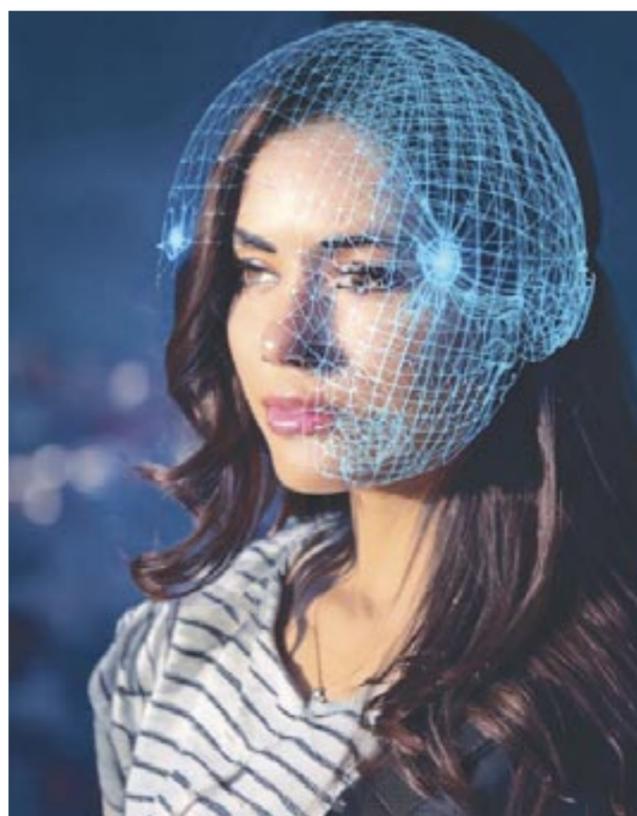
A **Taviano** la spunta **Francesco Pellegrino** (50,88%) che sfidava la vicesindaco uscente **Serena Stefanelli**. Non son bastati neanche gli 864 voti dell'ex sindaco **Giuseppe Tanisi**. A **Corsano** larghissima vittoria per il vicesindaco uscente **Francesco Caracciolo** con 2.150 preferenze (63,67%), quasi mille in più del suo rivale più prossimo, **Pierluigi Ciardo** (1.193 voti, 35,33%)

8/9

ESTATE AL FRESCO



18/19



«Smettetela, gli ulivi non guariscono da soli»

Il **Movimento Spontaneo Agricoltori Salento**: «Riteniamo doveroso ribadire che l'esistenza del batterio e il relativo protocollo di azione non sono materia di opinione e non possono in alcun modo essere messi in discussione, perché ampiamente dimostrati da studi scientifici accreditati. Fondamentale distinguere tra dati ampiamente comprovati e opinioni che, per quanto rumorose, non possono negare e sovrastare l'evidenza dei fatti»

5



TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 3 giugno**, dalle 9,30. Tra i primi trenta che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio



REGOLAMENTO A PAG. 23



RUFFANO, TRICASE E RACALE

Feste di Sant'Antonio e San Sebastiano

A **Ruffano** si onora il Patrono Sant'Antonio **dal 1° giugno**. Si festeggia il Santo da Padova anche a **Tricase**, tra la chiesa nuova e il convento di piazza Cappuccini, nel ricordo di **don Donato Bleve**. Celebrazioni **dal 14 al 16 giugno** a **Racale**, per **San Sebastiano**, il Patrono che nel XV secolo salvò la città dalla peste

15 e 20

NOLEGGIO GAZEBO PER FESTE, SAGRE, EVENTI, ECC.

RR ROSSETTO

SERVIZI PER L'AMBIENTE

RACCOLTA E TRASPORTO DI: PRODOTTI RICICLABILI - RIFIUTI SPECIALI - PNEUMATICI
INERTI - RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI - BATTERIA AUTO FUORI USO
NOLEGGIO CASSONI - CONSULENZA E GESTIONE AMBIENTALE
SERVIZI CIMITERI - BONIFICA AMIANTO - NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

Via Marsala, 59 - MATINO (Le) - Tel/Fax: 0833.519536 - Cell. 345.6919911 - 347.3340185
info@impresarossettosmaltimento.com - www.impresarossettosmaltimento.com

Angeli a 4



RR ROSSETTO

Disbrigo Pratiche Trasporto Cremazione Restituzione Ceneri

NUOVO SERVIZIO

WE ARE FAMILA!

DOVE LA SPESA È TUTTA UN'ALTRA PROMO

DAL 29 MAGGIO AL 7 GIUGNO

famila

superstore

DAL 29 MAGGIO AL 7 GIUGNO

OGNI 20€ DI SPESA

RICEVI SUBITO un BUONO SCONTO DI

8€

che puoi spendere nei giorni

DALL'8 ALL'11 GIUGNO

PRESENTANDO IN CASSA LA TUA CARTA FEDELTA'

OGNI 40€ DI SPESA
PAGHI SOLO 32€*
I PRODOTTI CHE VUOI TU,
SCONTATI

del 20%



GRANA PADANO
DOP
16 MESI

SCONTATO DI
2€
il KG.
1,49
l'etto



SAN DANIELE
PROSCIUTTO
GRAN RISERVA
DOP
STAGIONATO
18 MESI

SCONTATO DI
5€ il KG.
2,95
l'etto



EMMENTALER

EMMENTALER
SVIZZERO
DOP

SCONTATO DI
3€ il KG.
1,65
l'etto



SCONTO
1€

0,79
l'etto

Fior di latte



Artigiana

STRACCIATELLA
100% LATTE
PUGLIESE

SCONTATO DI
2€ il KG.
0,99
l'etto



SCONTATO DI
3€ il KG.
1,19
l'etto

famila

da Giovedì 29 Maggio a Sabato 7 Giugno 2025

LA CONVENIENZA in più

famila

MACELLERIA



Fracosta di Bovino
adulto

€ l'etto
12,98



Fettine
rigate
di Bovino
adulto

€ al kg
11,48



Bocconcini scelti
di Bovino adulto

€ al kg
9,48



Capocollo
con osso

€ al kg
7,98



Girelle
farcite

€ al kg
10,98



Trito mista

€ al kg
6,98

ORTOFRUTTA



Insalata iceberg

€ al pz
0,99



Baby Anguria

€ al kg
0,99



Pere conference

€ al kg
2,19



Pomodoro ciliegino

€ al kg
1,99

ORARIO CONTINUATO 8:00 - 20:30

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Via G. Carducci **MAGLIE**

famila

RACALE Via Addis Abeba

«GOVERNATORE DIFENDIAMO LA PUGLIA»

«Fermiamo lo scempio del fotovoltaico». CIA Puglia consegna a Emiliano una proposta per fermare l'invasione dei pannelli neri. Gennaro Sicolo: «Non facciamoci colonizzare da chi viene da lontano»

«Per evitare che l'invasione del fotovoltaico sottragga migliaia di ettari di terreno produttivo agricolo», CIA Agricoltori Italiani di Puglia ha consegnato a **Michele Emiliano**, presidente della Regione Puglia, una proposta che modifichi l'attuale normativa sulle autorizzazioni per nuovi impianti.

UNA PROPOSTA, 3 PRINCIPI

La proposta si basa su tre principi: considerare il suolo agricolo produttivo come bene comune da preservare e utilizzare per le colture; riservare la realizzazione di nuovi impianti in zone industriali, cave dismesse e su edifici pubblici; limitare l'utilizzo di suoli agricoli ai terreni incolti da almeno 5 anni. Inoltre, secondo CIA Puglia, «occorre che le amministrazioni locali possano finalmente avere voce in capitolo nel processo autorizzativo, facendo valere le caratteristiche e la tutela del territorio, in modo che non vengano concesse autorizzazioni che presentino profili di inidoneità». La proposta è stata consegnata a Michele Emiliano, nel corso di un incontro con gli agricoltori a Bitonto.



Gennaro Sicolo, presidente di CIA Agricoltori Italiani di Puglia, chiarisce: «È l'olivo a campeggiare nel logo della Regione Puglia, se si continuano a estirpare interi oliveti per far spazio al fotovoltaico, come è successo a Bitonto, tanto vale cambiare il logo e inserire una distesa di pannelli neri al posto dell'olivo. È assurdo, paradossale, che nella patria dell'olivicoltura italiana, succedano cose simili. Occorre normare in modo differente le autorizzazioni, tenendo presente valore e vocazioni del territorio, tutelando il bene primario della produzione agricola e agroalimentare. Non facciamoci colonizzare da chi sventra i nostri territori per interessi che risiedono spesso a migliaia di chilometri di distanza. Difendiamo la Puglia».

«...»

Studieremo tutte le possibili soluzioni



Il presidente emiliano con Gennaro Sicolo

La proposta è stata studiata e redatta da **Massimo Fragassi**, responsabile dell'Ufficio Legislativo Cia Puglia.

Nel corso dell'incontro, Sicolo ha posto l'accento anche sulla questione Xylella, con l'avanzamento del batterio arrivato ormai a riguardare anche la BAT.

Il presidente di CIA Puglia è poi intervenuto sul tracollo delle quotazioni del grano duro, denunciando le manovre speculative che costringono i cerealicoltori a produrre in perdita: «L'agricoltura pugliese sta vivendo un momento estremamente delicato per il comparto primario pugliese, che affronta questioni cruciali per il proprio futuro, con una serie di problemi

che erodono la redditività delle aziende agricole, incidono sull'export e sul riconoscimento del giusto valore ai nostri prodotti.

Non ci sono soltanto i dazi a preoccupare, ma anche le soluzioni da trovare per le lacune del sistema idrico irriguo, l'avanzamento della Xylella, l'aumento dei costi di produzione a fronte del crollo dei prezzi di diversi prodotti, primo tra tutti il grano («ma non solo»), e poi la necessità inderogabile di avere una Politica Agricola Comune attraverso la quale l'Europa tuteli e valorizzi il lavoro degli agricoltori come primi custodi della terra e principale motore per la rinascita delle aree interne».

LE RASSICURAZIONI DI EMILIANO

Il governatore **Michele Emiliano** ha spiegato agli agricoltori che ritiene «necessario approvare in fretta il decreto sulle aree idonee».

Il presidente della Regione Puglia, ricevendo la proposta di CIA, ha assunto l'impegno a «studiare tutte le possibili soluzioni, confrontandosi anche con governo nazionale e Ue, per tutelare il patrimonio ambientale e agricolo pugliese dall'invasione massiva degli impianti fotovoltaici su terreni agricoli».

Sport e prevenzione in una grande festa di piazza

Dal 31 maggio al 2 giugno. Tre giorni dedicati allo sport e al benessere con l'evento di **Tricasemia**

Come da piacevole consuetudine negli ultimi anni, a cavallo tra maggio e giugno **Tricasemia è Sport**.

La città si appresta, dunque, a vivere tre giorni dedicati allo sport e al benessere, con la **dodicesima edizione** della manifestazione promossa da **Tricasemia**.

Dal 2013 appuntamento fisso per gli appassionati di sport, salute e benessere, l'evento nasce con l'intento di convogliare tutte le discipline sportive, praticate dalle diverse associazioni del territorio, in una grande festa di piazza per famiglie e bambini.

Durante le giornate che compongono l'evento (**sabato 31 maggio, domenica 1 e lunedì 2 giugno**), le società sportive partecipanti avranno la possibilità di promuovere la propria disciplina, mettere in atto dimostrazioni aperte al pubblico e organizzare tornei autogestiti tra i propri atleti o con la partecipazione di associazioni sportive di paesi vicini. Negli anni, sono state decine le associazioni del territorio ad aver aderito alla manifestazione, coinvolgendo discipline diverse, tra cui **calcio, pallavolo, basket, tennis, bocce, scherma, rugby, skate, mountain bike**. L'intento della manifestazione è, soprattutto, mandare un messaggio chiaro sull'importanza e la necessità di praticare Sport in modo sano e divertendosi. Tramite **Tricasemia è Sport**, l'associazione Tricasemia e il comune di Tricase aderiscono alla **Giornata Nazionale dello Sport**, indetta dal CONI.



Quest'anno, l'evento ha ottenuto il patrocinio della Regione Puglia, della provincia di Lecce, del Consiglio Regionale della Puglia, di Sport e Salute e di Pro Loco Tricase.

IL QUARTIERE DEL SOLLIEVO

Ogni anno, al tema sportivo si affianca anche un aspetto sanitario, per sottolineare l'importanza della prevenzione.

Dalla collaborazione con la Pia Fondazione Panico di Tricase e la Fondazione Ghirotti, quest'anno **Tricasemia è Sport** entra a far parte del palinsesto degli eventi della «**Giornata del Sollievo**». Durante il pomeriggio di **lunedì 2 giugno**, presso il parco comunale di Via Pirandello, sarà allestito il **quartiere del sollievo**, con **elettrocardiogrammi e spirometrie gratuiti** per cittadini di età compresa tra i 15 e i 45 anni, grazie alla disponibilità dei **medici professionisti** dell'Ospedale Panico: **Chiara Agrosi** (dri-

gente medico - UOC Pneumologia) e **Gabriele De Masi** (dirigente medico - UOC Cardiologia). Nello stesso pomeriggio, con la **Polizia Stradale di Lecce**, **dimostrazioni preventive di sicurezza stradale**

LA NOVITÀ

La grande novità dell'edizione 2025 di Tricasemia è Sport è la **Festa S3, tappa provinciale di Mini Volley**, promossa dall'ASD **Virtus Tricase 1967**, che convoglierà oltre 800 atleti del basso Salento, dalle 16 di **domenica 1° giugno**. Immane, infine, la consueta **Passeggiata in Bicicletta**, tra natura e borghi tricasini, in programma **la mattina di lunedì 2 giugno** (partenza alle 8,30 dal Parco Pirandello).

IL CONVEGNO

Prima di aprire i giochi di **Tricasemia è Sport**, **Tricasemia** proporrà il **convegno Sport Day 4.0** che si terrà presso l'Aurora Art Space **sabato 31 maggio** dalle 10. Quest'anno il convegno di apertura dell'evento sarà dedicato alla prevenzione e, in particolare ai **rischi dell'assunzione di alcol nei giovanissimi**. Uditori del convegno saranno i ragazzi dell'istituto comprensivo «G. Pascoli», del liceo statale «G. Comi», dell'IISS «Don Tonino Bello», del liceo «Stampacchia» (tutte scuole di Tricase) e dell'IISS «G. Salvemini» di Alessano.

Interverranno: il **sindaco Antonio De Donno**; l'assessore allo sport **Serena Ruberto**; **Pompilio Urso**, medico responsabile del Ser.D; **Maria Assunta Serrano**, psicologa del Ser.D; la psicopedagoga **Lorenza Marra**; **Gabriele De Masi De Luca**, dirigente medico dell'UOC Cardiologia dell'Ospedale Panico; **Cristiano Chiave**, dottore in Farmacia e Scienze della Nutrizione Umana; il **Cav. Luigi Renis**, delegato provinciale del CONI. Modererà il **nostro Lorenzo Zito**.

LE ALTRE INIZIATIVE

Lunedì 2 giugno, Area Talk, con **interviste, dialoghi e riflessioni con ospiti dal mondo dello sport e della sanità**.

Nell'area palco, dalle 16 alle 19, percorsi di coordinazione motoria, equilibrio e mini basket per diversità fisica, intellettuale e malattie neurodegenerative a cura di **Lorenzo Presicce**.

Dalle 16 alle 20, **autogiro e motogiro con moto e auto d'epoca**.

Dalle 18, esibizione della scuola di danza inclusiva **Kitri Ballet**; dalle 19, esibizione **Soul Dance** di Anna Maria Cesarini. Sempre durante il pomeriggio del 2 giugno: esibizioni di Mamamet, boxe, Tuning, skate, pallavolo, calcio, taekwondo, mountain bike, yoga, equitazione, «**sciocchi de na fiata**», tennis, area diversamente abili, rugby, basket, Catch'n Serve Ball, bocce, atletica, danza, MMA.

LE VIE DEI BOSCHI, QUATTRO PAESI IN RETE

Melendugno, Calimera, Carpignano Salentino e Martano. Rete ecologica per valorizzare gli antichi tratturi, ripristinare la biodiversità e contrastare i cambiamenti climatici

 Nasce una rete ecologica per tutelare l'ambiente, custodire e favorire la biodiversità, promuovere il territorio a partire dal territorio stesso e difenderlo dagli effetti negativi dei cambiamenti climatici, grazie ad una progettazione integrata e coordinata nel rispetto del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

È il progetto "Le Vie dei Boschi", le antiche vie percorse dai carbonari, dagli allevatori e dai boscaioli di Melendugno, Calimera, Carpignano Salentino e Martano che ora si mettono insieme per partecipare ad un Bando regionale e puntare sulla riforestazione degli spazi urbani ed extra urbani all'insegna della biodiversità, con il ripristino di specie autoctone.

L'obiettivo è duplice: contrastare gli impatti negativi del cambiamento climatico e utilizzare le stesse Vie dei Boschi per offrire un modello di turismo sostenibile grazie alla mobilità lenta. Le vie infatti sono candidate a divenire piste ciclo-pedonali che collegheranno i quattro paesi.

Il progetto è stato ai cittadini nella sala consiliare di Melendugno alla presenza dei sindaci Maurizio Cisternino (Melendugno), Fabio Tarantino (Martano), Gianluca Tommasi (Calimera), e Mario Bruno Caputo (Carpignano Salentino), con i tecnici impegnati nella realizzazione del progetto e il rup, Roberto Bruno. Tutto nasce da un protocollo d'intesa



sottoscritto già nel 2023 dai quattro comuni con la Cooperativa sociale Naturalia (presieduta da Antonio Durante) e le associazioni Fare Progetto Terra" (Walter Stomeo), Radici Urbane, (Cesare Di Mitri) e l'associazione micologica Bresadola, (rappresentata dal socio Samuele Tommasi).

«BENEFICI PER TUTTI»

 «Crediamo nella necessità di fare rete, seguendo il modello della progettazione europea che spinge i territori ad aggregarsi e abbiamo subito colto i vantaggi per la nostra comunità derivanti da questo articolato progetto, che ora invieremo alla Regione per chiedere che ci venga finanziato», spiega il sindaco di Melendugno Maurizio Cisternino,

«l'obiettivo è di ricreare la biodiversità di un'agroforesta extraurbana valorizzando gli antichi sentieri percorsi da nostri antenati, custodire le memorie della civiltà contadina e promuovere un modello di sviluppo sostenibile a beneficio dei nostri concittadini e dei tanti turisti che ogni anno vengono a visitare il nostro territorio. La realizzazione del progetto renderà sempre più attrattiva tutta l'area, che è particolarmente vocata non solo al turismo balneare, ma anche al turismo lento e sostenibile. In programma c'è anche la realizzazione di un marchio comune che connoti l'intera area anche sotto il profilo naturalistico, una carta che ci giocheremo, naturalmente, nei mercati turistici nazionali e internazionali per arricchire la nostra offerta. Ne deriveranno dei benefici per tutte le attività legate al turismo, come la ricettività, la ristorazione, il servizio di guide turistiche e accompagnamento dei gruppi e lo sviluppo di una serie di servizi specializzati, puntando sempre di più sulla destagionalizzazione».

«NUOVO MODELLO DI MOBILITÀ LENTA»

 Spiega la referente del progetto, la consigliera comunale di Melendugno con delega all'Ambiente, Patrizia Gerardi: «Cresce sia da parte dei turisti, che da parte dei nostri concittadini, il bisogno di sviluppare un nuovo modello di mobilità lenta, per recuperare il contatto con la Natura e la scoperta della nostra Storia. Questo progetto è un investimento per il presente,

ma anche per il futuro a vantaggio delle generazioni future. Per questo il nostro Comune è stato sin da subito tra i principali promotori. È stato firmato un accordo che ha come finalità quella di redigere e attuare progetti in maniera coordinata tra le diverse realtà aderenti che costituiranno il riferimento programmatico delle amministrazioni firmatarie, le quali hanno scelto Melendugno come Comune capofila e unico referente della Regione Puglia». Sotto la direzione del Museo Naturale del Salento, responsabile del progetto per la parte scientifica, saranno piantate specie rigorosamente autoctone: querce, carrubo, corbezzolo, macchia mediterranea in generale, ma anche alberi da frutto che un tempo costellavano la campagna salentina: fico, pero selvatico, susino, giuggiolo, melograno, mandorlo, sorbo, azzeruolo...

I sentieri non saranno snaturati, ma ripristinati così come erano alle loro origini. Sarà ripiantumata anche una particolare specie di quercia che ora rischia di scomparire sotto l'attacco di una sconosciuta infezione che l'ha colpita. In cantiere c'è anche la realizzazione di una mappa dei sentieri, uniforme e dettagliata, che sarà consultabile attraverso carte escursionistiche e sul web. Le Vie dei Boschi, all'ombra di querce, corbezzoli, melograni... diventano così un progetto originale che guarda lontano, affondando le radici della storia più autentica del Salento.

Calcio: Lecce in paradiso, nonostante tutto

Terza salvezza consecutiva. I meriti di un indomito Giampaolo, la "vista lunga" di Corvino, l'abnegazione dei giocatori in campo e una società e un presidente che molti vorrebbero avere

 È un finale di stagione particolarmente dolce per i salentini appassionati di calcio: il Lecce ce l'ha fatta! Con cuore, orgoglio e sudore, i salentini hanno espugnato l'Olimpico di Roma, battendo la Lazio e conquistando la salvezza. Una vittoria che vale doppio: non solo tre punti fondamentali, ma anche la conferma che con lavoro, identità e amore per la maglia si possono sovvertire i pronostici e sfidare le potenze economiche del calcio. Alzi la mano chi fino a qualche minuto prima della gara contro la Lazio avrebbe scommesso un euro sulla salvezza giallorossa...

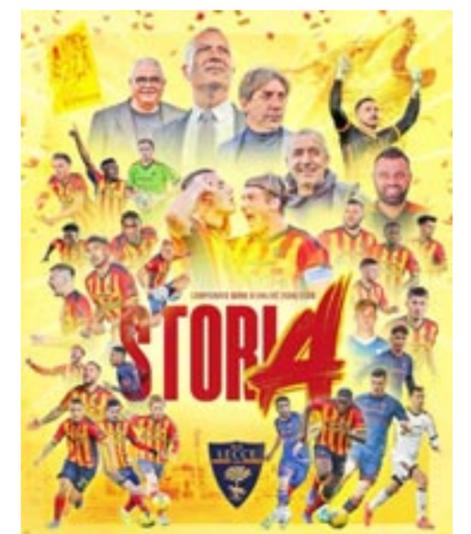
SCUSE E RINGRAZIAMENTI

 Chi scrive deve chiedere scusa a Marco Giampaolo, perché non lo riteneva tecnico adatto a conquistare la salvezza, pendendo piuttosto per un allenatore più tradizionale, da solida difesa e contropiede, giusto per intenderci. Molti devono delle scuse a Pantaleo Corvino che, ancora una volta, ci ha visto lungo: lui ha salvato i conti;



i ragazzi, in campo, la serie A. Il governo del calcio deve sempre delle scuse alla famiglia, all'U.s. Lecce e a tutto il Salento per come ha gestito la tragica vicenda della morte di Graziano Fiorita. E non è neanche detto che le scuse, in questo caso, basteranno. Infine, tutti dobbiamo dire grazie al presidente Saverio Sticchi Damiani. Giampaolo ha detto che augura a tutti

gli allenatori di avere un presidente come lui; noi lo auguriamo a tutte le tifoserie. Con lui sono fatti salvi, sempre, i valori dello sport e il calcio lo si vive in maniera sana. In più ha creato una simbiosi tra la squadra e il territorio senza precedenti. Grazie presidente! Grazie a tutti i ragazzi: a Falcone, (a Roma, a dir poco miracoloso), a Krstović



che non si è mai risparmiato, a capitano Baschirotto e a tutti gli altri che si son dati alla causa. Grazie a loro il popolo giallorosso può gioire: il via del Mare, per il terzo anno consecutivo, cosa mai avvenuta in passato, continuerà a essere teatro di Serie A, con tutto quello che comporta. E Lecce e il Salento continueranno a essere faro di speranza e riscatto. Giuseppe Cerfeda

XYLELLA, «ZITTITE I NEGAZIONISTI»

«*Gli ulivi non guariscono spontaneamente!*». Il Movimento Spontaneo Agricoltori Salento: «*Distinguere tra dati comprovati e opinioni che non possono negare l'evidenza dei fatti*»

➤ Il Movimento Spontaneo Agricoltori Salento esprime profondo disappunto e amarezza in merito alle recenti dichiarazioni che circolano su alcuni media e social, secondo cui alcuni ulivi colpiti dalla Xylella starebbero «*guarendo spontaneamente*».

RISCHIO DI VANIFICARE ANNI DI LOTTE

➤ Secondo gli agricoltori salentini, «*tali affermazioni rischiano di vanificare anni di lotte, sacrifici e dolore vissuti da chi ha visto scomparire interi uliveti con tracolli di produzione e chiusura di frantoi. La nostra terra porta ancora le cicatrici di una immane tragedia ambientale, agricola e culturale ancora in atto, che non può essere minimizzata con frasi superficiali. È stata una ferita profonda per la nostra economia, che ha causato la perdita di oltre 600 mila giornate lavorative, lasciando senza reddito migliaia di famiglie e compromettendo irrimediabilmente un'intera filiera olivicola, fatta di agricoltori e non solo.*

Una catena produttiva spezzata, costruita in decenni di lavoro e tradizione, oggi ridotta al silenzio. Il batterio non ha colpito solo gli ulivi, ma ha cambiato il volto del nostro territorio.

Ha provocato una perdita di appeal turistico, cancellando i paesaggi iconici che da sempre attiravano visitatori da ogni parte del mondo. Soprattutto ha causato un pesante



deprezzamento dei terreni agricoli, che per intere generazioni erano stati la principale fonte di sostentamento per gli agricoltori salentini. Un danno profondo, economico e identitario, le cui conseguenze si avvertono ancora oggi.



FATTI NON OPINIONI

➤ Il Movimento Spontaneo Agricoltori Salento chiede «*rispetto per la sofferenza vissuta dagli agricoltori e per chi ogni giorno continua a confrontarsi*

«...»

L'esistenza del batterio e il relativo protocollo di azione non sono materia di opinione e non possono in alcun modo essere messi in discussione perché ampiamente dimostrati da studi scientifici accreditati

con le conseguenze di questa calamità e invita chiunque a confrontarsi con rigore, evitando di alimentare narrative che non aiutano né la verità né il futuro dell'agricoltura salentina. Riteniamo doveroso ribadire, con rispetto per ogni opinione, che l'esistenza del batterio e il relativo protocollo di azione non sono materia di opinione e che non possono in alcun modo essere messi in discussione perché ampiamente dimostrati da studi scientifici accreditati. Siamo rispettosi del desiderio di confronto e della pluralità di voci ma è altrettanto fondamentale distinguere tra dati ampiamente comprovati e opinioni che, per quanto rumorose, non possono negare e sovrastare l'evidenza dei fatti. Siamo e saremo sempre aperti al dialogo, ma è fondamentale, oggi più che mai, mantenere alta l'attenzione e ferma la bussola dei fatti».

«NO A NEGAZIONE DELLA REALTÀ»

➤ «*Non possiamo permettere che il desiderio di speranza si trasformi in negazione della realtà*», concludono dal Movimento Spontaneo degli Agricoltori Salentini, «*non dimenticheremo i giorni in cui non sapevamo dare un nome a ciò che stava accadendo. È proprio quella memoria, viva e dolorosa, che deve guidarci con senso di grande responsabilità verso il futuro della nostra terra.* Perché la verità è la radice su cui costruire la rinascita.

ELETTRO
SYSTEM
di Scorrano Marco

Diamo Luce alle tue Esigenze!

TAURISANO (LE)



349 19 29 659

340 86 74 398

✉ elettrosystem.ms@gmail.com

**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE
E INSTALLAZIONE DI:**

- **IMPIANTI ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI**
- **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**
- **ANTINTRUSIONE**
- **VIDEOSORVEGLIANZA E CONTROLLO ACCESSI**
- **CITOFONIA**
- **IMPIANTI RETE DATI E TELEFONIA**
- **QUADRI ELETTRICI**
- **IMPIANTI RICEZIONE TV - SAT**
- **DOMOTICA E AUTOMAZIONE**

AIL LECCE, LA FORZA DELLA SOLIDARIETÀ

Non lasciare mai nessuno solo. Al Fazzi di Lecce e al Panico di Tricase al fianco dei pazienti ematologici per sostenere pazienti e i loro familiari lungo il difficile cammino della malattia

Nel silenzio e nella discrezione, lontano dai riflettori e dalle parole roboanti, c'è chi ogni giorno lavora per dare dignità, ascolto e speranza a chi affronta una malattia del sangue. È questo il cuore pulsante di AIL Lecce ODV, la sezione provinciale dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma, che da oltre un decennio è presente sul territorio salentino con una missione chiara: sostenere i pazienti e i loro familiari lungo il difficile cammino della malattia. Grazie ai progressi straordinari della ricerca scientifica, oggi molte forme di leucemie, linfomi e mieloma sono sempre più curabili. Eppure, la diagnosi resta un momento spartiacque, capace di cambiare la vita di una persona e quella di chi le sta accanto. In questi momenti, AIL Lecce è lì, concreta e presente, per fare in



modo che nessuno si senta solo. Fondata nel 2011 dalla trasformazione di AIL Salento Onlus in Organizzazione di Volontariato, AIL Lecce ODV è una delle 83 sezioni provinciali dell'AIL nazionale. Opera in stretta collaborazione con i due centri ematologici del territorio: il reparto di Ematologia dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce, diretto dal Dott. Nicola Di Renzo, e quello dell'ospedale Panico di Tricase, guidato dalla Dott.ssa Anna Mele.

Due presidi fondamentali, ai quali l'Associazione fornisce **supporto diretto**, contribuendo alla formazione del personale, all'acquisto di attrezzature, alla partecipazione ai programmi di ricerca scientifica e alla copertura dei costi di alcune figure professionali essenziali.

Nel solo 2024, AIL Lecce ha sostenuto i due centri ematologici con fondi destinati a **due Data Manager, due psicologi, un servizio di accoglienza** a Tricase, e un **programma di cure domiciliari**, svolto in convenzione con la ASL di Lecce, che ha portato l'assistenza direttamente a casa dei pazienti grazie a un'équipe composta da **5 medici, 5 infermieri e 1 psicologo**.

Ma non è solo di numeri che si compone l'impegno di AIL Lecce. È soprattutto una rete di **volontari, operatori sanitari e cittadini** che scelgono di esserci. La

cultura del dono, dell'aiuto reciproco e della solidarietà autentica è ciò che dà forma e sostanza all'azione quotidiana dell'Associazione.

L'assistenza domiciliare, il supporto psicologico, i contributi economici in caso di necessità, i **Viaggi Solidali** per le trasferte dei pazienti, e gli eventi pubblici per sensibilizzare e diffondere la cultura della solidarietà: ogni attività è pensata per rispondere concretamente ai bisogni delle persone, con delicatezza e rispetto.

In un momento in cui la sanità pubblica affronta continue sfide, AIL Lecce si fa **ponte tra i bisogni dei pazienti e le risorse della comunità**, diventando riferimento per informazioni sui diritti del malato, assistenza lavorativa, sostegno sociali. E lo fa **senza fini di lucro**, perseguendo **esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e**

di utilità sociale, in piena armonia con le linee guida dell'AIL nazionale.

La linfa vitale di tutto questo? **I cittadini della provincia di Lecce**, che con la loro fiducia e le loro donazioni permettono all'Associazione di crescere. **Destinare il cinque per mille ad AIL Lecce ODV** significa contribuire a tenere viva una rete che garantisce continuità assistenziale, presenza e calore umano nei momenti in cui se ne ha più bisogno. Perché **curare non è solo una questione di farmaci**: è anche prendersi cura della vita delle persone, delle loro famiglie, dei loro timori e delle loro speranze. AIL Lecce lo sa bene, e da più di dieci anni lo fa con dedizione, serietà e cuore.

E oggi, come ogni giorno, continua ad essere al fianco di chi lotta, con l'obiettivo più semplice e più grande: non lasciare mai nessuno solo.

AIL Lecce
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA

Noi un futuro senza tumori del sangue lo vediamo già.

Con il tuo aiuto lo realizziamo.

Attraverso il finanziamento alla ricerca scientifica e un'assistenza costante in ogni fase della malattia, siamo vicini ai pazienti e alle loro famiglie in tutta Italia. Perché tutte le volte che guardiamo una cellula, noi di AIL vediamo una vita intera, e tutte le volte che assistiamo una persona malata vediamo il giorno in cui non avrà più bisogno di noi.

DONA IL TUO 5X1000

C.F. 80102390582

visita il sito www.aillecce.it

#REALIZZIAMOILFUTURO

Galatina, i giovani e la sfida della legalità

Dopo i recenti fatti di cronaca. Impegno condiviso tra Prefettura e forze dell'ordine per promuovere legalità, responsabilità e sicurezza tra i giovani

Incontri informativi e formativi promossi su iniziativa del Prefetto di Lecce, in risposta ai recenti fatti di cronaca che hanno interessato il territorio con l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare l'intera comunità studentesca sui temi della **devianza giovanile**.

Gli incontri, che hanno coinvolto circa **mille studenti** (I.I.S.S. *Laporta/Falcone Borsellino*, *Liceo Classico Colonna* e del *Liceo scientifico e linguistico Vallone*) e rappresentano un momento fondamentale di educazione civica, volto a rafforzare nei giovani il rispetto delle norme e delle regole.

Il **Prefetto Natalino Manno** (insieme ai rappresentanti del Comitato Provinciale di Ordine e Sicurezza, tra cui il **Questore Giampietro Lionetti**, i Comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, **Colonnello Donato D'Amato**, e della Guardia di Finanza, **Colonnello Stefano Ciotti**) ha sottolineato come la legalità sia l'unico strumento efficace per garantire a tutti, specialmente ai più vulnerabili, di **esercitare i propri diritti** in un contesto sicuro e rispettoso.

Sono state affrontate tematiche di grande attualità, tra cui la **tutela dei soggetti più deboli**, la **lotta contro ogni forma di violenza**, anche di genere, e il **contrasto al narcotraffico**, considerato il principale cancro del territorio e una delle principali fonti di finanziamento della criminalità organizzata.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla prevenzione delle **dipendenze**, incluse quelle da **stupefacenti** e dai **social network**, con il coinvolgimento di rappresentanti della Polizia Postale e dell'ASL di Lecce, che ne hanno illustrato conseguenze cliniche e sociali. L'attività di sensibilizzazione si inserisce in un più ampio progetto di contrasto alla violenza e all'illegalità, rafforzato da recenti operazioni delle forze dell'ordine che hanno intensificato i controlli. La presenza compatta dello Stato ha trasmesso un messaggio chiaro e deciso, volto a rafforzare la cultura della legalità come fondamento di una società più giusta e sicura. Il Prefetto ha inoltre espresso l'auspicio di istituire tavoli permanenti interistituzionali, con cadenza settimanale, per mantenere vivo il confronto e l'azione condivisa sulla legalità e sicurezza. Ha, infine, invitato gli studenti a continuare a essere protagonisti di un cambiamento positivo.

Intanto, questa estate, a **Galatina vi sarà un incremento dei servizi di prevenzione e ripristino della legalità condotti da tutte le forze di Polizia su input della Prefettura di Lecce.**

REFERENDUM, ECCO PER COSA SI VOTA

8 e 9 giugno. I cittadini italiani aventi diritto al voto sono chiamati a partecipare ai referendum popolari abrogativi su cinque quesiti in materia di disciplina del lavoro e cittadinanza

➤ Gli italiani sono chiamati a esprimersi su cinque **referendum**, quattro riguardano il **lavoro** e uno la **cittadinanza**.

Si tratta di referendum abrogativi, in cui si propone ai cittadini di approvare o meno la cancellazione di una legge o di una sua parte.

Saranno validi solo se andrà a votare la maggioranza delle persone che hanno il diritto di farlo, cioè almeno una in più della metà, come prevede l'articolo 75 della costituzione. Questa soglia minima di partecipazione al voto è il cosiddetto **quorum**.

Chi andrà a votare riceverà una scheda per ogni quesito referendario: cinque schede di colore diverso.

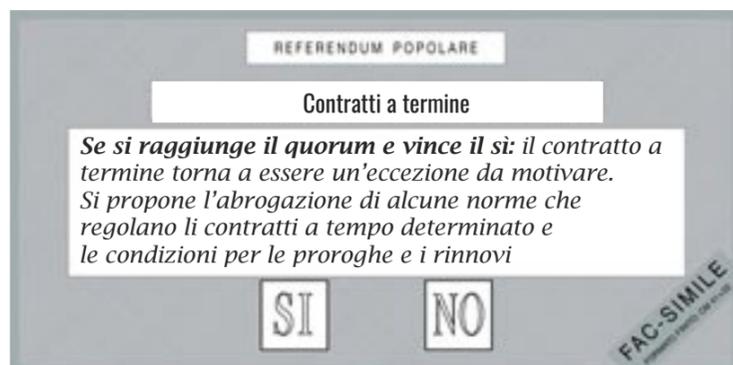
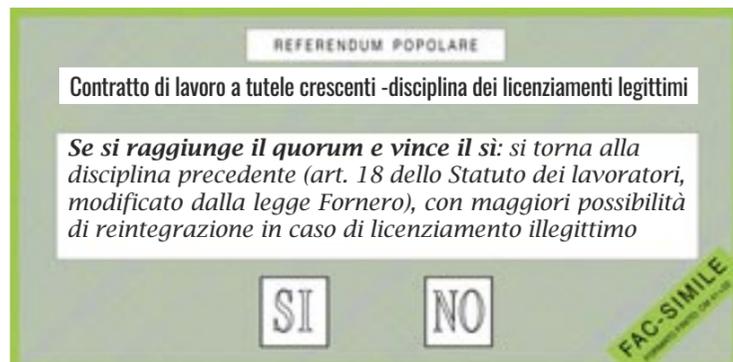
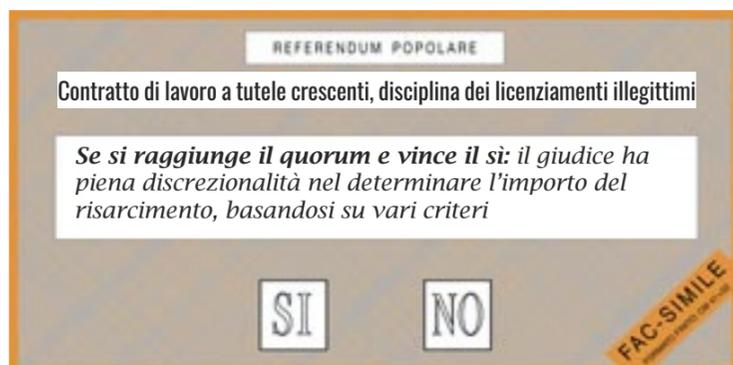
Ogni scheda contiene una **descrizione della norma** che potrebbe essere cancellata in tutto o in parte, e chiede a chi vota se è favorevole alla cancellazione.

Quindi, **per abrogarla bisogna votare sì, per mantenerla bisogna votare no.**

Si potrà votare **domenica 8 giugno**, dalle 7 alle 23 e **lunedì 9 giugno**, dalle 7 alle 15.

Gli italiani residenti all'estero possono partecipare ai referendum attraverso il voto per corrispondenza.

Per la prima volta gli elettori fuori sede potranno votare senza dover tornare nella loro città.



MONTESANO SALENTINO - via Pisanelli, 16
0833 76 20 24 - +39 328 346 77 78 - brancatermoirraulica.it

290€ con gli incentivi GSE

SOLARE TERMICO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

CONDIZIONATORI

DA 170€ con gli incentivi GSE

*SE SOSTITUISCI IL TUO VECCHIO CLIMATIZZATORE CON INCENTIVO STATALE GSE

SERVIZI INCLUSI

Disbrigo Pratica GSE

TAVIANO PUNTA SU RADICI E FUTURO

Vince **Francesco Pellegrino**. Con 3.586 voti (50,88%) è il nuovo sindaco della *Città dei Fiori* Niente da fare per la vicesindaco uscente **Serena Stefanelli**, fermatasi a 3.462 preferenze

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE



SINDACO - Francesco Pellegrino

MAGGIORANZA (*Radici e futuro*)

Sabrina Burlizzi, Gianni Fonseca, Emanuela Garofalo, Daniela Meneleo, Alessandra Mercutello, Silvia Palamà, Stefano Piccinno, Carlo D. Portaccio, Paola Ria, Germano Luca Santacroce, Marco Stefano

OPPOSIZIONE

(*Taviano Guarda Avanti*)

Serena Stefanelli (candidata sindaca), Giuseppe Tanisi, Salvatore Rainò, Paola Cornacchia e Chiara Minerva



Candidato sindaca
FRANCESCO PELLEGRINO



Candidato sindaco
SERENA STEFANELLI



VOTI

Marco Stefano	604
Gianni Fonseca	529
Sabrina Burlizzi	524
Paola Ria	517
Carlo Deodato Portaccio	516
Germano Luca Santacroce	469
Silvia Palamà	431
Stefano Piccinno	404
Emanuela Garofalo	401
Daniela Meneleo	361
Alessandra Mercutello	254
Giorgia Montunato	237
Vito D'Argento	222
Antonino Manni	221
Erika Leone	161
Omar Del Rosario	104

Giuseppe Tanisi	864
Salvatore Rainò	602
Paola Cornacchia	591
Chiara Minerva	453
Massimo R. Mosticchio	401
Antonella Lucia Previtero	387
Elisa Ferocino	332
Francesco Lezzi	320
Alessio Inguscio	254
Marco Carluccio	238
Lucy D'Ingiullo	234
Silvio spiri	199
Mary Garzia	146
Lucia Chetta	138
Martina mauramati	130
Simona Armida	104

Abbiamo vinto!

È stato davvero un viaggio incredibile, denso di abbracci e carico di emozioni indelebili che ancora mi avvolgono, mentre cerco di abituarci a questo nuovo ordine delle cose. Abbiamo lanciato in aria un sogno altissimo e non vogliamo deludere nemmeno la più piccola delle aspettative.

Lo faremo grazie all'ascolto, al dialogo e alla partecipazione che sono state la traccia intorno alla quale abbiamo costruito la nostra proposta e saranno la bussola che orienterà le nostre scelte amministrative. Il voto, oltre al successo elettorale, ci consegna la grande responsabilità di guidare una città che ha urgenza di ripartire in tempi brevissimi e saremo subito al lavoro per affrontare al meglio la sfida collettiva in questa chiamata alla modernità.

Avremo bisogno di tutti voi e dei vostri stimoli, così come degli straordinari valori espressi dalla squadra di Radici e Futuro che

entrerà in Consiglio Comunale, offrendo, fin da ora, la disponibilità ad accogliere i contributi costruttivi che arriveranno dalla minoranza.

Ci tengo a rivolgere un sentito grazie a tutti i cittadini, un augurio di buon lavoro a Serena Stefanelli, a chi siederà con noi nell'assise comunale e un pensiero a chi, da entrambe le parti, non è purtroppo riuscito a centrare l'elezione.

Dobbiamo restituire a Taviano il protagonismo che merita, ci aspetta un duro lavoro e dobbiamo sentirci tutti, a vario titolo, coinvolti.

Io mi impegnerò oltremodo a essere il primo facilitatore dell'avvio di una nuova stagione. Grazie a chi ci è stato accanto e a chi ci ha creduto dall'inizio, compresa la mia famiglia che ritrovo sempre.

Ora al lavoro. Taviano è di tutti. Francesco.

TAVIANO ELEZIONI

Taviano è di tutti!



FRANCESCO PELLEGRINO SINDACO

CORSANO FUTURA CON CARACCILO

Un plebiscito per l'ex vicesindaco. Il candidato sindaco di **Corsano Futura** (63,67%) ha dato un distacco di quasi mille voti a **Pierluigi Ciardo** (**Corsano Insieme**, 35,33%)



Abbiamo raggiunto un risultato straordinario: il 63,97% delle preferenze. Un traguardo che porta un nome: **Corsano Futura!** Grazie di cuore a tutti voi che ci avete dato fiducia. Il vostro sostegno è stato decisivo e ora siamo pronti a ripartire insieme, per continuare a migliorare la nostra amata Corsano!



Quasi un plebiscito a Corsano per **Francesco Caracciolo** e **Corsano Futura**.

Il vicesindaco uscente, a cui era toccato il gravoso compito di svolgere le funzioni da sindaco dopo l'improvvisa e tragica scomparsa di **Biagio Raona**, ha ottenuto il 63,67% delle preferenze, quasi mille voti in più rispetto al rivale più prossimo, **Pierluigi Ciardo** (2.150 contro 1.193).

La lista "**Corsano Insieme**", infatti non è andata oltre il 35,33%.

Appena l'1,01% (34 preferenze e

nessun seggio in consiglio comunale) per **Luigi Russo** e **Alternativa Proletaria**.

I candidati al consiglio più suffragati sono stati: **Enza De Francesco** (631 voti), **Edoardo Raona** (figlio dell'ex sindaco, 603) e **Margherita Mariano** (402) per **Corsano Futura**; **Biagio Cazzato** (361voti), **Anna Chiara Angela Orlando** (282) e **Luciana Chiarello** (195) per **Corsano Insieme**.

L'affluenza alle urne tra il 26 e il 27 maggio, a Corsano è stata del 70,44%.

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE



Città di Corsano

SINDACO

Francesco Caracciolo

MAGGIORANZA (**Corsano Futura**)

Edoardo Raona, Enza De Francesco, Margherita Mariano, Paola Orlando, Cosimo Bello, Luciana Biasco, Fabrizio Chiarello e Biagio De Giorgi

OPPOSIZIONE (**Corsano Insieme**):

Pierluigi Ciardo (candidato sindaco) Biagio Cazzato, Luciana Chiarello e Anna Chiara Orlando



Candidato sindaco
FRANCESCO CARACCILO

	VOTI
Vincenza De Francesco	631
Edoardo Raona	603
Margherita Mariano	402
Paola Orlando	392
Cosimo Bello	332
Luciana Biasco	266
Fabrizio Chiarello	233
Biagio De Giorgi	230
Antonio Orlando	200
Antonio De Salvo	162
Biagio Mariano	158
Antonio Chiarello	89



Candidato sindaco
PIERLUIGI CIARDO

	VOTI
Biagio Cazzato	361
Anna Chiara Angela Orlando	282
Luciana Chiarello	195
Giorgio Martella	175
Pierluigi Antonazzo	156
Luigi Casciaro	154
Luigia Casciaro	153
Antonella Bleva	148
Ilaria Russo	119
Daniela Mauro	114
Biagio Luigi Rocco	101
Leonardo Martella	80



Candidato sindaco
LUIGI RUSSO

	VOTI
Pierluigi Caracciolo	7
Pietro Casciaro	6
Annamaria Mauro	3
Flavia Martella	3
Ivan Martella	3
Cosimo De Marco	2
Matteo Longo	1
Annalisa Cordella	1
Andrea Conte	0
Anna Maria Dell'Abate	0
Biagio Licchetta	0
Salvatore Stragapede	0



2150 VOLTE GRAZIE

Francesco Caracciolo



EDUCARE ALL'USO CORRETTO DELL'AI

Senza esorcizzarla. Ma il pericolo è quello di essere sempre più asserviti alla tecnologia, nella speranza che risolva aspirazioni e compiti. In quel caso sarebbe davvero la fine della civiltà...



di Hervé Cavallera

Una delle caratteristiche fondamentali del nostro tempo, in Occidente, è l'affermazione delle tecnologie, delle quali non si può mettere in discussione l'indubbia utilità. Il problema nasce quando il prodotto tecnologico da strumento da adoperare al momento giusto e con misura diventa invece indiscutibile padrone a cui si è continuamente sottomessi. Si pensi allo *smartphone* e ai suoi inconfutabili meriti. Ci si può connettere ovunque e avere e fornire informazioni in tempo reale, ma esso è anche

espressione del mondo dei *social media* nel quale la comunicazione interpersonale è sostituita da quella *online* e dove spesso si afferma il regno dell'opinione, dei punti di vista, delle *fake news*, dei raggiri e così via. Il mondo del digitale è una realtà in cui tutto può convivere e nel quale occorre entrare con un giusto discernimento che non è sempre facile avere.

Oggi si va affermando con forza sempre crescente l'*artificial intelligence* (AI), l'intelligenza artificiale che sicuramente è destinata a condizionare il nostro domani, con effetti chiaramente di successo connessi alla sua capacità di risposte e valutazioni corrette nei più svariati campi delle umane attività, con la possibilità di incidere concretamente sulle professioni, riducendo magari lo stesso numero dei lavoratori, anche quelli delle specialità più sofisticate.

E si tratta di una realtà che, nel bene e nel male, non può essere ignorata e sottovalutata e della quale occorre far prendere adeguata consapevolezza ra-

gazzi e adolescenti (ma gli stessi adulti), come dovrebbe essere per tutto il mondo del digitale.

Di qui il chiedersi se sia utile introdurre nella scuola una disciplina o qualcosa del genere per un corretto avviamento all'utilizzazione della AI. Per rispondere in maniera adeguata, occorre ricordare che il processo formativo, o educativo che dir si voglia, è strettamente collegato con lo sviluppo dell'età evolutiva.

Ne segue che nella scuola materna e nella scuola elementare, ove i bambini imparano a socializzare correttamente e ad apprendere gli elementi base del sapere (tra cui, come si diceva una volta, il leggere, lo scrivere e il far di conto) e a illustrare il loro pensiero, l'avvio alla tecnologia non è strettamente necessario. I bambini devono sviluppare le loro dimensioni cognitive e affettive e non abituarsi a ricorrere a mezzi artificiali, di cui peraltro non ignorano l'esistenza ben vedendo che gli adulti usano cellulare e computer.



L'OBIETTIVO DIDATTICO

Del resto, non mancano bambini e ragazzi che usano il telefonino con grande destrezza.

Il che significa che i compiti a casa possono essere svolti - ahimè - con tale strumento, come esso può essere in aula motivo quantomeno di distrazione.

Non a caso, con circolare ministeriale, si è vietato l'uso di cellulari in classe, nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado, a meno che non vengano utilizzati, sotto la guida del docente, per fini didattici.

Qui il punto.

Il principale obiettivo didattico è far capire da subito che ogni strumento è valido in quanto volto a raggiungere uno scopo utile e necessario, ma non è destinato a sostituirsi al rapporto interpersonale e alla umana creatività.

IMPOVERIMENTO INTELLETTUALE

Ma se il ricorso ai mezzi digitali diventa un uso costante ciò implica la fine di ogni personale capacità elaborativa con un impoverimento intellettuale di estrema gravità. Del resto, in un mondo che si riduce spesso a comunicare attraverso i messaggi digitali, già ci si rende conto della diffusa povertà espressiva e lessicale, che non esisteva ai tempi non remoti delle lettere manuali, come si riscontrano delle difficoltà nella stessa capacità di scrivere a mano.



SERVIAMOCENE MA NON SERVIAMOLA

Il virtuale non può e non deve sostituirsi all'impegno e al contatto concreto interpersonale (l'uomo è un animale sociale, si è sempre detto), come non può e non deve sostituirsi al testo scritto che sa sfidare il correre del tempo.

La pagina cartacea si legge con ben altra cura rispetto a quella *online*.

E tuttavia il pericolo esiste e non è da sottovalutare: conoscere l'errore (come accade per chi continua a fumare o a drogarsi) non significa non commetterlo. In tale scenario abbastanza preoccupante, sarebbe opportuno, anzi necessario che nella scuola gradualmente, a partire dalla secondaria inferiore, si informasse sui meriti e sui pericoli dei mezzi di comunicazione digitale e della intelligenza artificiale.

Non bisogna esorcizzarla (sarebbe del resto una battaglia perduta in anticipo), ma mostrare come essa non possa e non debba sostituire il tradizionale impegno scolastico. E questo deve rientrare nel consueto compito educativo di tutti gli insegnanti, senza necessariamente ricorrere ad una disciplina a sé stante, ma insieme programmando interventi coordinati, in cui si mostrano gli sviluppi e i meriti della tecnologia, ma si spieghi molto bene che essa non può e non deve sostituirsi all'impegno personale.

Il pericolo che si paventa è davvero quello di una società sempre più asservita alla tecnologia, in cui il soggetto spera che l'oggetto risolva le proprie aspirazioni e i propri compiti.

E ciò sarebbe davvero la fine della civiltà.

Maria Grazia Chiuri lascia Dior

Dopo 9 anni. Forte di una visione concreta, ha fatto la fortuna della maison francese

Maria Grazia Chiuri, la stilista di origini tricasine (che trascorre spesso le sue vacanze, a Tricase, a pochi passi dalla nostra redazione), non è più la direttrice creativa del *womenswear Dior*.

Ne ha dato conferma con un comunicato l'azienda *Lvmh*.

Lo *show* di Villa Albani Torloni a Roma, è stato dunque l'ultimo atto della designer per il marchio francese. Tutto il management della *maison* nel darne comunicazione, si è profuso in caldi ringraziamenti.

Nei nove anni di lavoro nei quali ha diretto la *maison*, Maria Grazia, forte di una visione concreta, realizzata e pensata per le donne, ha fatto la fortuna del marchio, implementando i fatturati, riuscendo anche a promuovere e supportare l'arte e la parità di genere difendendo sempre i diritti delle donne.

Mai come con lei l'abbigliamento e gli accessori Dior hanno venduto tanto. Per chi si appresta a ricoprire quel ruolo sarà una bella sfida: quella riuscire quantomeno a eguagliarne i risultati.

Maria Grazia Chiuri ha tenuto a ringraziare la famiglia *Arnault*, gli

artigiani e gli atelier che l'hanno accompagnata nel suo percorso: «Il loro talento e la loro esperienza mi hanno permesso di realizzare la mia visione di una moda femminile in stretto contatto con diverse generazioni di artiste. Assieme, abbiamo scritto un capitolo stilistico di grande impatto, e ne sono orgogliosa».



Usare l'intelligenza artificiale per risolvere un problema di matematica o per tradurre da una lingua straniera è certo comodo, ma non ci fa conoscere né la matematica né la lingua straniera.

L'esigenza fondamentale della scuola e dell'educazione è favorire le nostre conoscenze e l'uso del nostro cervello in maniera corretta, alla luce dell'etica, non di consentire di risolvere problemi senza alcuno sforzo.

Quest'ultimo è invece necessario per lo sviluppo del carattere e dell'ingegno.

Ciò vale, a mio avviso, per tutto il percorso formativo in senso lato.

Da tempo ci si preoccupa del fatto che i componimenti di vario genere sino alle tesi di laurea e altro possano diventare frutto (e lo possono in qualche caso già essere) dell'intelligenza artificiale. E non sempre i genitori sono in grado di controllare se i figli ricorrono a tali strumenti per i compiti a casa.

SE LA CONOSCI NON LA EVITI

L'Intelligenza Artificiale. Richiede competenze, conoscenza e pensiero critico e analitico
Dibattito aperto con il prof. Fabio Ciracì di Unisalento e alcuni dirigenti scolastici del territorio

➤ Dopo internet, l'avvento dell'intelligenza artificiale (IA) è sicuramente la più grande rivoluzione dei tempi moderni, destinata a cambiare (ancora una volta) sensibilmente le nostre vite.

L'IA può automatizzare molte attività ripetitive e complesse, liberando tempo e risorse per attività più creative e strategiche; migliorare la produttività in molti settori, come la sanità, la finanza e la produzione; creare nuove opportunità per le imprese e gli individui, come ad esempio lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. L'IA può apprendere da grandi quantità di dati e migliorare le sue prestazioni nel tempo; può riconoscere pattern e tendenze nei dati, simulare scenari e prevedere risultati, aiutando a prendere decisioni più accurate.

Allo stesso modo, può anche creare nuove professioni e opportunità di lavoro, come ad esempio lo sviluppo di algoritmi e la gestione di sistemi di IA. Ma richiede una formazione e un aggiornamento continuo per gli individui e le imprese per poter sfruttare al meglio le sue potenzialità.

Non solo punti a favore, però: l'IA solleva importanti questioni etiche e di responsabilità, come ad esempio la protezione dei dati personali e la prevenzione di pregiudizi; può essere vulnerabile a violazioni di sicurezza e attacchi informatici, richiedendo misure di sicurezza adeguate; può avere un impatto significativo sul lavoro e sull'economia, richiedendo una gestione attenta e strategica.

In sintesi, l'IA può trasformare la società, l'economia e il modo di lavorare, creando nuove opportunità e sfide.

L'IA può trasformare la società, l'economia e il modo di lavorare, creando nuove opportunità e sfide con tanti rischi annessi e connessi. Come sempre, però, il progresso non si potrà fermare. Ecco perché ci vorrebbero regole certe per l'utilizzo del mezzo, per non finirne stritolati. Comprendere le basi dell'IA aiuta a capire come funziona e come può essere utilizzata; conoscerne le applicazioni aiuta a capire come può essere utilizzata nella vita quotidiana. Richiede competenze digitali avanzate, come la programmazione e l'analisi dei dati; soprattutto richiede un **pensiero critico e analitico** per valutare le informazioni e prendere decisioni. **Eccolo il punto!** L'unico modo che l'essere umano ha sempre avuto nella storia per sopravvivere ai cambiamenti è la **conoscenza**. Forse noi più attempati, boomer come ci chiamano i più giovani, ci adegueremo semplicemente alle novità, così accaduto con internet, i social, ecc.

I nostri ragazzi, però, dovranno avere tutti gli strumenti per governare l'Intelligenza artificiale e non subirla. Non è più futuro ma presente. E dove imparare a vivere nel presente se non a **scuola**?

Per questo abbiamo posto delle domande al **prof. Fabio Ciracì**, direttore del **Centro interdipartimentale di ricerca in Digital Humanities di Unisalento** e ad alcuni dirigenti scolastici di scuola superiore del territorio:

- **Intelligenza artificiale nei percorsi didattici a scuola, cosa ne pensa?**

- **Avete già adottato delle pratiche che avvicinano i vostri studenti/docenti a misurarsi con l'AI?**

Giuseppe Cerfeda



FABIO CIRACÌ

Direttore del Centro interdipartimentale di ricerca in Digital Humanities dell'UNIVERSITÀ DEL SALENTO

«Nè facili entusiasmi, nè paure infruttuose»

➤ Le istituzioni scolastiche e l'Università si troveranno, volenti o nolenti, a fare i conti con l'utilizzo dell'AI. Un atteggiamento intelligente potrebbe essere quello di educare i discenti all'utilizzo, ovvero far comprendere loro che si può utilizzare, per esempio, **ChatGPT** in maniera produttiva, anziché sostitutiva. Proviamo a immaginarla come un assistente digitale, sempre a disposizione ed estremamente efficiente. Possiamo chiedere all'assistente di fare i "compiti" per noi, sostituendoci: questa scelta sarebbe sbagliata e piuttosto stupida, perché non impareremo a svolgere in maniera autonoma, non saremo cioè in grado di fare gli esercizi da soli, oppure di scrivere un buon tema in classe; potremmo, invece chiedere all'assistente digitale di verificare i nostri esercizi, rilevando gli errori, correggendo il tema (lo si può già fare!), mettendo in evidenza errori grammaticali, di sintassi e di costruzione del periodo.

In questo modo, avremo uno strumento per migliorarci e metterci alla prova. La cosa importante è utilizzare l'AI in maniera simbiotica, collaborativa, e non sostitutiva del-

l'uomo, specialmente nel campo dell'educazione. Per migliorarsi gli studenti hanno necessità di mettersi alla prova, sbagliare e correggersi. L'esercizio è fondamentale, per sviluppare capacità intellettuali e competenze. Se invece prendiamo, per così dire, la "via breve", cioè utilizziamo ChatGPT per fare i compiti al posto nostro, non impariamo e, addirittura, atrofizziamo le nostre capacità. L'Università del Salento si sta confrontando con l'utilizzo dell'IA, anche nel campo dell'educazione, indagandone limiti e potenzialità. Il **Centro interdipartimentale di ricerca in digital humanities** si sta interrogando proprio sull'utilizzo simbiotico dell'IA, con ricerche e progetti specifici. Anche il **Corso di studi in Filosofia e Scienze Filosofiche** sta sperimentando possibilità di utilizzo dell'IA nei propri corsi, per esempio, nel Laboratorio per la redazione di testi filosofici. C'è molto lavoro da fare. Come sempre, non si deve cadere in facili entusiasmi o farsi intimorire da paure infruttuose, ma avvicinare la nuova tecnologia in maniera critica, sapendone sfruttare i vantaggi e cercando di limitarne i rischi.

Fabio Ciracì

ANNA LENA MANCA

Dirigente scolastica dell'IISS Don Tonino Bello - Nino Della Notte di TRICASE e POGGIARDO



«Necessario sviluppare competenze critiche»

➤ L'intelligenza artificiale può rappresentare un valido supporto alla didattica: consente di personalizzare l'apprendimento, facilitare la differenziazione per bisogni educativi speciali, automatizzare attività ripetitive (come la creazione di verifiche e materiali) e migliorare l'accessibilità ai contenuti. Per i docenti, significa risparmio di tempo e maggiore attenzione alla progettazione educativa. Per gli studenti, l'uso guidato dell'IA permette di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di sintesi, la creatività e l'autonomia operativa.

In particolare, diventa uno strumento efficace per realizzare prodotti finali (presentazioni, mappe, video, podcast, schede, ecc.) a partire da consegne specifiche, favorendo metodologie attive come il project-based learning, la flipped classroom o il cooperative learning. Nell'utilizzo di tali strumenti non si deve mai tralasciare la **necessità di sviluppare competenze critiche** per valutare la qualità dei contenuti generati e non sottovalutare **questioni etiche e di privacy**. Nel nostro istituto sono stati organizzati **corsi di aggiornamento per docenti sull'utilizzo di strumenti basati sull'IA** per supportare l'elaborazione di testi,

la creazione di mappe concettuali, la sintesi di documenti e l'organizzazione di materiali didattici. Gli studenti potranno essere guidati nella realizzazione di prodotti finali, assegnati tramite consegne strutturate dai docenti, utilizzando l'IA per progettazione, rielaborazione e comunicazione. Tale approccio consente di integrare l'uso dell'IA in metodologie attive, rafforzando la motivazione, il protagonismo degli studenti e lo sviluppo di competenze digitali e cognitive avanzate quali lo sviluppo dello spirito critico. Per i docenti, il percorso offre l'opportunità di innovare la didattica in modo efficace e sostenibile.

Anna Lena Manca

Lo vedi questo?



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in quindici giorni
Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te
Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

chiama
0833 545 777
371 373 731 0

invia mail
info@ilgallo.it

www.ilgallo.it

A SCUOLA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Docenti e studenti. «Necessaria l'attivazione di percorsi formativi all'avanguardia perchè l'era dell'Intelligenza Artificiale è già qui»; «Istruiamo i ragazzi a un uso consapevole e in-formato»



GIOVANNI CASARANO

Dirigente Scolastico Istituto Istruzione Secondaria Superiore Egidio La Noce di MAGLIE

«Un ponte verso il futuro didattico»

L'Intelligenza Artificiale (AI) non è più una visione futuristica, ma una realtà che sta ridefinendo ogni aspetto della nostra società, inclusa l'educazione. Presso l'Istituto di Istruzione Superiore Lanoce Maglie, siamo orgogliosi di annunciare l'attivazione di percorsi formativi all'avanguardia sull'uso dell'IA, rivolti sia ai docenti sia agli studenti.

L'obiettivo principale è preparare le nuove generazioni ad un futuro in cui la collaborazione uomo-macchina sarà la norma, promuovendo al contempo un approccio etico e consapevole.

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei percorsi didattici rappresenta una sfida e un'opportunità senza precedenti. L'AI può personalizzare l'apprendimento, offrendo risorse e percorsi su misura per ogni studente, inoltre può sviluppare competenze trasversali fondamentali per il mondo del lavoro.

Se, per gli studenti, l'AI è strumento fondamentale per imparare a progettare e programmare, ai docenti offre stru-

menti innovativi da integrare nella didattica. Tuttavia, occorre avere un approccio critico: dobbiamo essere consapevoli del rischio di dipendenza tecnologica, delle questioni legate alla privacy e alla sicurezza dei dati.

Pertanto, garantiamo attraverso i nostri corsi un uso etico e consapevole di questo potente strumento. Abbiamo attivato specifici corsi di formazione all'interno del PNRR per il corpo docente e per gli studenti.

Tali percorsi mirano a fornire ai docenti le competenze necessarie per utilizzare l'IA come strumento di supporto nella didattica, dalla creazione di materiali interattivi alla gestione personalizzata delle attività di apprendimento.

Pertanto, abbiamo realizzato **progetti didattici innovativi**, quali il **Debate**, i corsi di **Dizione** e **Portamento**, che migliorano la capacità comunicativa e stimolano il confronto critico, e anche i corsi **Dal coding all'A, IoT ed AI, Didattica con l'AI, Video podcast con AI e Applicazioni con ESP-32 ed AI**, tutti pensati per dimostrare come l'AI

possa essere integrata in modo efficace e stimolante in ogni attività.

Abbiamo scelto di affrontare le sfide del futuro, investendo in **formazione e laboratori pratici**, dove docenti e studenti si confrontano quotidianamente con progetti reali, dalla creazione di chatbot educativi al monitoraggio ambientale con sensori. L'AI, qui, non è solo argomento di studio, ma uno strumento per **pensare, creare e innovare**. Un punto focale del percorso è l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale come strumento da condividere e implementare anche nei progetti **Erasmus** come quello appena concluso con il Lycée Saint-Joseph di Hasparren (Francia). Otto studenti francesi accompagnati da due docenti si sono confrontati con i nostri studenti sull'uso dell'AI nella didattica, in particolare mirata alla creazione di video podcast.

Crediamo fermamente nel valore della collaborazione internazionale e nell'importanza di dotare i nostri studenti delle competenze digitali più avanzate. Pertanto l'AI è già diventato un elemento centrale negli scambi Erasmus, in quanto permette ai nostri studenti di collaborare con coetanei di altri paesi su progetti comuni attraverso l'uso di AI.

L'IISS Lanoce di Maglie si conferma così un punto di riferimento nell'innovazione didattica, preparandosi a formare cittadini consapevoli e competenti in un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Perché l'era dell'Intelligenza Artificiale è già qui.

Giovanni Casarano

SALVATORE NEGRO

Dirigente Scolastico IISS Filippo Bottazzi di CASARANO, RACALE, TAURISANO e UGENTO

«Un'opportunità da cogliere»

L'AI a scuola è un'opportunità da cogliere ma con un'adeguata

partecipazione di tutti gli operatori scolastici.

Il Bottazzi ha iniziato una serie di interventi formativi del personale docente e ATA utilizzando le risorse del PNRR.

In particolare, un percorso di formazione si è concluso e un altro è in corso di avvio:

«Applicazione dell'I. A.

nell'ambito scientifico tecnologico e Umanistico».

Per poter utilizzare al meglio questa tecnologia la scuola è partita dalla formazione del personale ma, contemporaneamente, sta allargando l'area dei percorsi formativi all'ambito dell'apprendimento della realtà virtuale aumentata e della robotica.

Questi campi sono mutuamente interconnessi con lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni nel campo delle STEM.

Un uso consapevole e in-formato su queste tecnologie e sull'AI rende i processi formativi adeguati allo sviluppo delle competenze digitali.

Salvatore Negro



FARMACIA URSO



s.n.c.

di Urso Valeria & C. | **DISO** | via G. Mazzini, 7 ☎ 0836.921284 - 347 5360 303

DERMOCOSMESI | AUTOANALISI | PRIMA INFANZIA | TEST RAPIDI | PRENOTAZIONE CUP





ALIETA SCIOLTI

Dirigente Scolastica Istituto Istruzione Secondaria Superiore Salvatore Trinchese di MARTANO

«Conoscere per un uso consapevole»

Tutte le tecnologie, quando vengono introdotte, portano con sé rischi e benefici. Riflettendo sul vorticoso avanzamento della tecnologia degli ultimi anni possiamo esprimere alcune considerazioni e perplessità, già note a noi boomer negli anni duemila, a partire dalla massiccia diffusione dei Personal Computer. Agli inizi degli anni '90, quando sono stati introdotti i programmi di Office Automation, molti paventavano il rischio che si potesse perdere la capacità di scrivere testi utilizzando carta e penna. In parte, a dire il vero, ciò è accaduto (ad esempio tanti studenti nativi digitali non conoscono l'uso del corsivo) ma, nell'attuale, è impensabile al giorno d'oggi non ricorrere all'ausilio dei programmi di videoscrittura per la redazione di un testo. Così come, le ricerche, fatte sui libri cartacei, presenti nelle biblioteche, con l'avvento del Web 2.0, sono diventate obsolete. Ormai la ricerca di informazioni sul Web, agevolata e facilitata dai motori di ricerca, è accessibile a chiunque utilizzi la rete internet. La controparte, in questo caso, è la perdita di capacità di consultare e confrontare testi in modo critico per creare una sintesi personalizzata delle informazioni ottenute.

Quindi anche l'IA, che irrompe prepotentemente nella nostra realtà quotidiana, presenta apparentemente rischi non dissimili alle altre innovazioni del passato. La scuola ha il compito di accompagnare la convivenza con questa nuova tecnologia integrando i percorsi didattici con strumenti idonei per un uso consapevole dell'IA. Diversi sono i rischi legati all'uso dell'IA, in particolare vi è la diminuzione della capacità di pensiero critico, di problem solving e di creatività. Inoltre, non si possono trascurare problemi già noti come il digital divide, la privacy e la sicurezza, il Bias (pregiudizio), la discriminazione e la disinformazione che un addestramento parziale, malevole o selettivo dell'IA può amplificare. I vantaggi sono evidenti in termini di agevolazione del carico di lavoro e della facilità con cui si accede alle informazioni e si risolvono problemi anche complessi che richiedevano tempo e sacrificio. La ricerca dei contenuti non ha limiti temporali o spaziali, si può accedere a qualsiasi informazione, sempre e da qualsiasi luogo connesso alla rete internet. Ancora più evidenti sono i benefici per gli studenti svantaggiati fisicamente, che utilizzando l'IA possono calibrare e personalizzare i contenuti per

aiutarli a superare i propri limiti. La nostra scuola si sta accostando alle nuove tecnologie di IA su diversi fronti. Come auto-formazione, alcuni docenti, per potenziare il supporto personalizzato agli studenti, si stanno già cimentando su sistemi ITS (Intelligent Tutoring Systems) nei propri percorsi didattici. Inoltre, per favorire un apprendimento più efficace e coinvolgente, si stanno pianificando, per tutti i docenti corsi mirati per un uso consapevole ed etico dell'IA, al fine di superare la diffidenza verso l'adozione delle pratiche di insegnamento assistito da sistemi intelligenti. Infine, stiamo progettando corsi PON, indirizzati agli studenti, con l'obiettivo di comprendere appieno il meccanismo che è alla base del funzionamento dell'IA. Il corso prevede l'utilizzo del linguaggio Python, per interfacciarsi con piattaforme OpenAi, per la generazione di modelli personalizzati, in grado di rispondere su temi specialistici delle discipline dei percorsi di studio in cui si articola il nostro Istituto. L'IA permea vari aspetti della nostra vita e anche il Trinchese non può rimanere indifferente a questa innovazione ed è chiamato ad accettarla e a farla comprendere nella sua integrità, promuovendone un uso etico, garantendo un equilibrio fra tecnologia e metodo, sfruttandone le potenzialità come supporto e non come sostituto. Lo scopo finale è incrementare, mediante la conoscenza e la consapevolezza di questa strabiliante nuova tecnologia, le capacità del singolo e il suo pensiero critico favorendo così, un approccio che metta sempre al centro le competenze e le capacità degli studenti.

Alieta Sciolti



ANGELA VENERI

Dirigente Scolastica Liceo Scientifico e Linguistico Statale Antonio Vallone di GALATINA

«Utilizziamola in modo intelligente»

E indubbio che l'IA sta rivoluzionando tutti gli spazi della nostra vita compresa la scuola. Nell'istruzione già con il PNRR si è avviata una transizione al digitale con la cosiddetta "Scuola 4.0" con cui le scuole sono state chiamate a innovare ambienti (seppur nei limiti delle strutture edilizie esistenti), strumenti e metodi didattici per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. È previsto un curriculum digitale integrato con il piano dei vari percorsi scolastici dei diversi indirizzi di studio che si pone il traguardo formativo ed educativo dell'acquisizione delle competenze digitali capaci di governare le innovazioni digitali. L'IA è uno strumento potente anche nell'istruzione e porta in sé molti vantaggi ma anche molti svantaggi. Se da una parte può essere un mezzo per la personalizzazione dell'apprendimento e un supporto per i docenti nell'elaborazione e correzione di prove e percorsi, d'altra

parte sia lo studente che il docente possono sviluppare una "dipendenza" dallo strumento che potrebbe - a mio avviso - compromettere l'autonomia di giudizio e lo sviluppo del pensiero creativo e critico. Altro rischio importante - da più parti avvertito - è quello che potrebbe aumentare il divario digitale tra studenti di estrazione socio-economica diversa in quanto l'accesso all'IA comporta dei costi economici. Penso che l'IA sia una tecnologia che porta **semplificazione ed efficienza**, come tale non può essere esclusa dai percorsi scolastici, ma va trattata come uno strumento, un mezzo che può migliorare la vita delle persone, **deve essere conosciuta per poterla padroneggiare**, per comprendere appieno potenzialità e pericolosità. Pertanto va inserita nei percorsi didattici in modo da far comprendere il corretto utilizzo senza idolatrarla. Gli studenti devono sviluppare nuove abilità per conoscere l'IA e le opportunità lavorative che si sono

aperte con le sue applicazioni nel mondo del lavoro. Il mio Liceo ha progettato e implementato il curriculum digitale nei propri curricula sia di Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico. Ha in atto un percorso quadriennale di liceo scientifico opzione scienze applicate: liceo della transizione ecologica e digitale (TrEd) in rete nazionale che punta ad una piena acquisizione e padronanza di competenze digitali in grado di governare i nuovi orizzonti digitali. Inoltre ha implementato tutte le azioni del PNRR - Scuola 4.0: adattamenti degli ambienti didattici, formazione docenti su nuove metodologie con uso dell'IA, percorsi specifici per studenti e studentesse sull'IA e sul mondo digitale e sulle opportunità lavorative che offre. Abbiamo partecipato ai Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" organizzati dal MIM a Milano in febbraio. Inoltre, sono stati organizzati corsi anche per efficientare il lavoro della segreteria ed io ho partecipato a Roma al Tavolo tecnico organizzato dall'Università Europea di Roma in collaborazione con il MIM su "Intelligenza artificiale e semplificazione amministrativa". Pertanto, nella mia scuola stiamo sviluppando pratiche finalizzate all'acquisizione di competenze digitali per utilizzare in modo intelligente l'IA e comprenderne potenzialità e criticità.

Angela Venneri

ROSARIA DE MARINI

Dirigente Scolastica Istituto Tecnico Economico A. De Viti De Marco di CASARANO

«Pedagogia ed etica con un approccio antropocentrico»

La natura pervasiva dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale negli scenari di vita ed occupazionali attuali e futuri chiama la scuola ad operare un forte investimento nello sviluppo di un solido patrimonio di competenze, affinché gli studenti possano generarne, interpretarne e gestirne applicazioni e risultati, costruendo valore per sé e per gli altri. Il principale vantaggio, quindi, è proprio nel perseguimento di un **Umanesimo tecnologico**, nell'utilizzo, cioè, di un **approccio antropocentrico**, pedagogicamente ed eticamente fondato, che solo la scuola può realizzare. La centralità non è assegnata all'IA ma alla formazione globale della persona che la utilizza. Accanto a coding e algoritmi, quindi, alto è il focus su **pensiero critico**, capacità creative, problem-solving, approcci euristici multidisciplinari, riflessione etica e change management skills. L'utilizzo dell'IA nei percorsi didattici esige anche il potenziamento di metodologie attive e l'utilizzo di ambienti di apprendimento dedicati ad alto impatto inclusivo: **aula immersiva** per la realtà aumentata e per l'impiego di **tecnologie multi-sensoriali**, **laboratori polifunzionali** anche con impiego della **Business Intelligence** e, non da ultimo, lo stesso **territorio**, che diventa ambiente di apprendimento per percorsi di **experiential learning**, attraverso l'impiego dell'IA per migliorare servizi o creare nuovi. Tali metodologie ed approcci scongiurano possibili svantaggi legati a comportamenti di pigrizia - come, ad esempio, la mera consultazione di dati con assistenza dell'IA da parte degli studenti - o quelli connessi al rischio di iniziative estemporanee, considerando che la scuola opera secondo un approccio integrato e sistemico a livello di curriculum e di governance in ambito territoriale.

L'IA è stata già ampiamente utilizzata dai docenti dell'Istituto come una risorsa strategica, nel quadro delle competenze digitali del DigComp 2.2, con particolare riferimento a "conoscenze, abilità e attitudini relativi all'Intelligenza Artificiale e all'uso dei dati". L'utilizzo dell'IA nelle pratiche didattiche di questa scuola a vocazione tecnico-economica spazia dall'impiego della Business Intelligence, all'uso di app di coding e per l'adozione di metodologie di tinkering, gamification, inquiry, storytelling, a workshop pratici per sperimentare l'IA attraverso esempi concreti - come chatbot, classificatori di immagini e uso base del machine learning - sino, non da ultimo, allo sviluppo di percorsi esperienziali sul territorio. Menziono, per esempio, il **project work** realizzato dagli studenti nell'esperienza presso l'Agri@Tur di Arezzo, con impiego della Business Intelligence nei processi aziendali agrituristici. Un altro utilizzo dell'IA, con attenzione all'impatto sociale, alla sostenibilità ambientale e all'applicazione di tecnologie assistive, è stato condotto dagli studenti per la creazione di modelli di business innovativi con sistemi di funzionamento, gestionali, di marketing e con tecnologie assistive, nel **progetto di riqualificazione dell'area mercatale di Taviano**. Ulteriori attività di studio e sperimentazione riguardano l'utilizzo delle potenzialità dell'IA nell'analisi veloce e precisa dei big data, sì da ottenere insights puntuali e rapidi per informare le decisioni strategiche delle aziende. Le solide competenze acquisite dagli studenti attraverso le attività didattiche curriculari, hanno consentito, inoltre, a molti di loro di superare il test, sempre proposto dall'Istituto, nel modulo completamente in inglese di "Introduction to modern AI e AI Fundamentals with IBM SkillsBuild", conseguendo la relativa certificazione. Tutto ciò, anche nell'ottica di una formazione utile a far fronte alle nuove professioni del futuro. Alto rimane sempre il focus tenuto dai docenti sulle **implicazioni etiche e sociali**, attraverso la formazione mirata degli studenti in percorsi dedicati e momenti strutturati di riflessione nelle varie discipline: bias algoritmici, privacy, sorveglianza, impatto sul lavoro umano e decisioni automatizzate. I rischi, cioè, sono sempre approfonditi, per essere riconosciuti, presidiati e gestiti attraverso la fedeltà ai principi etici e valori morali, attuata nell'esercizio di ogni forma di responsabilizzazione.

Rosaria De Marini



LITTORINA POETICA DA MAGLIE A OTRANTO

Festival Maria Corti. Sabato 31 maggio partirà da **Maglie** un treno poetico che attraverserà la campagna salentina e arriverà fino a **Otranto**, sulle tracce della grande filologa

Il viaggio di **sabato 31 maggio**, a bordo di una littorina d'epoca, fa parte del programma del **Festival Maria Corti**, la rassegna letteraria dedicata alla grande filologa (IV edizione con la direzione artistica della giornalista **Paola Moscardino**) e promossa da **Otranto Culture** in collaborazione con Comune di Otranto, Fondazione Maria Corti e Centro Manoscritti dell'Università di Pavia, e UniSalento. L'iniziativa del **31 maggio** è a cura di Arci-Biblioteca di Sarajevo Maglie, in collaborazione con Otranto Culture, Fidapa Terra d'Otranto e le associazioni 34° Fuso, Bud Powell, La Scatola di latta, con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Maglie e il patrocinio del Comune di Otranto.

La **Littorina poetica** collegherà **Maglie** e **Otranto**, due città legate alla geografia personale e professionale di Maria Corti. Lei stessa utilizzò spesso il treno in questa tratta, andata e ritorno.

Altro treno, altre latitudini: la sua esperienza di pendolare tra Milano e Chiari, dove era insegnante al ginnasio, fu fonte d'ispirazione per *"Cantare nel buio"*, romanzo fatto di persone, piccole storie, paesaggi, che proprio quest'anno ritorna in libreria con una nuova edizione (*La Tartaruga*). Il viaggio, il microcosmo visto al di là e al di qua del finestrino di un treno, rivivranno nella *Littorina poetica*, con musica jazz e letture dei brani tratti dai romanzi della studiosa. Le sue parole accompagneranno i partecipanti anche a Otranto, dove è prevista *"La Signora di Otranto"*, un racconto inedito della Catte-drale a cura di **Otranto Culture**.



IL PROGRAMMA

Il programma di **sabato 31 maggio**.

Ore 15,30, Maito Maglie: ricordo di Maria Corti a cura di **Lina Leone** - Fidapa sezione Terra d'Otranto; ore 16,35: **partenza della littorina** dalla stazione di **Maglie**; ore 17,05: **arrivo a Otranto**, saluto di **Francesco Bruni**, sindaco di Otranto; ore 18: piazza Basilica: **La Signora di Otranto** a cura di **Otranto Culture**; ore 20,07: **partenza della littorina** dalla stazione di Otranto; ore 20,36: **arrivo a Maglie**.

Partecipazione su **prenotazione** da effettuare **entro il 24 maggio** al numero **334/6397623**.

Biglietti del treno disponibili su fseonline.it o presso le rivendite autorizzate. Info: www.festivalmariacorti.it

Note prima degli Esami a Casarano

La festa. Condivisione, musica, arte, divertimento e per celebrare la fine dell'anno scolastico

Piazza San Giovanni Elemosiniere si prepara a trasformarsi in un vivace crocevia di festa, musica, giochi e creatività per

la II edizione di **Note prima degli Esami**. In programma **sabato 7 giugno**, dalle 19 alle 24, l'evento è ideato e organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale **SemiSeri** per celebrare la fine dell'anno scolastico e offrire un meritato momento di svago e aggregazione agli studenti di tutte le età e all'intera comunità.

Con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Casarano, **Note prima degli esami** è molto più di un semplice concerto. La serata sarà ricca di iniziative e sorprese, pensate per coinvolgere attivamente i giovani e le famiglie.

Il cuore dell'evento batterà al ritmo di **spettacoli ludici** che incanteranno i **più piccoli**, mentre i giochi in legno e le attività creative stimoleranno l'ingegno e la fantasia di tutti.

Per l'occasione saranno allestiti degli **stand gastronomici**, pronti a deliziare i palati con specialità locali, creando un'atmosfera di vera festa popolare.

Un tocco di arte e colore sarà dato dalla realizzazione di **murales dal vivo**, che trasformeranno lo spazio in una tela collettiva, testimoniando la creatività giovanile. L'adrenalina salirà con gli **spettacoli**

circensi, capaci di lasciare a bocca aperta grandi e piccini, prima di culminare in un entusiasmante concerto finale che farà ballare tutta la piazza.

Note prima degli esami è frutto di una sinergia straordinaria, che vede **SemiSeri** collaborare attivamente con numerose associazioni cittadine, dimostrando la vitalità e lo spirito di cooperazione del tessuto sociale di Casarano.

Saranno presenti e attive: **LILT, ADOVOS, TAAC, Plastic Free, Presepi Nosci, Lam-brette Club Puglia, AIDO e ARCHEO**.

La rete di collaborazioni sottolinea il valore sociale e civico dell'evento, che va oltre il puro intrattenimento per promuovere valori importanti come **solidarietà, sostenibilità e cultura**.

«Siamo immensamente orgogliosi di presentare la seconda edizione di *"Note prima degli esami"*», dichiara **Barbara Perruccio**, presidente dell'APS **SemiSeri**, «il nostro obiettivo è offrire ai ragazzi un'occasione unica per celebrare i successi dell'anno scolastico, scaricare la tensione prima degli esami e ricaricare le energie in un contesto di gioia e condivisione. Grazie al sostegno delle istituzioni e alla preziosa collaborazione delle associazioni amiche, siamo riusciti a creare un evento che è un vero e proprio abbraccio alla comunità, un momento di festa che mette al centro i giovani e la loro creatività».



Rocco
GIANNUZZI
AUTOFFICINA

f off.roccogiannuzzi@libero.it

I SERVIZI DELL'AUTO OFFICINA MECCANICA ROCCO GIANNUZZI,
PUNTO DI RIFERIMENTO PER PROFESSIONALITA' E CORTESIA

SERVIZIO TAGLIANDO | ASSISTENZA STRADALE 24H
DIAGNOSI ELETTRONICA | E RIMAPPATURA AUTO
RIGENERAZIONE FILTRO ANTIPARTICOLATO
SERVIZIO RICARICA | AUTO CONDIZIONATA |
IGIENIZZAZIONE ABITACOLO
INSTALLAZIONE ANTIFURTO BLOCK SHAFT
SENSORI DI PARCHEGGIO

MIGGIANO

| Via Monti Del Sala |



328 69 77 110

NEL NOME DI SANT'ANTONIO DI PADOVA

A Ruffano. Dal 1° giugno celebrazioni per il Santo Patrono tra fede e tradizione popolare
A Tricase. Festeggiamenti tra chiesa nuova e convento, nel ricordo del compianto parroco



A giugno Ruffano si veste a festa per onorare il suo santo patrono, Sant'Antonio di Padova. Una celebrazione che affonda le radici nella storia più autentica della comunità, tra fede, tradizione popolare, momenti di riflessione e un ricco programma di eventi religiosi e civili. Le celebrazioni si svolgeranno quest'anno dall'1 al 15 giugno, con il clou nei giorni 11, 12 e 13, quando le piazze del centro storico si animeranno di luci, musica, preghiere e spettacoli.

Un culto antico e sentito. Il culto di Sant'Antonio a Ruffano risale a tempi lontani: da secoli il popolo si rivolge a lui come protettore e intercessore nei momenti difficili, rafforzando un legame che si è tradotto anche nella scelta del Santo come patrono del paese. Ogni anno, la sua festa non è solo una ricorrenza religiosa, ma un evento corale che coinvolge l'intera comunità: famiglie, parrocchie, istituzioni e associazioni si uniscono per rendere omaggio a una figura spirituale amata e venerata.

Il programma religioso. I riti religiosi prendono il via già **domenica 1 giugno** con "Il giorno dell'intronizzazione": alle 19P30 si svolgerà il solenne ingresso della statua argentea del Santo, seguito dalla Celebrazione Eucari-



ristica. **Fino al 12 giugno**, la comunità parteciperà alla tradizionale "Tredicina" in chiesa madre, con Rosario, Vespri e Messe ogni sera a partire dalle 18P45.

Venerdì 6 giugno sarà dedicato alla visita degli ammalati e alla disponibilità per le confessioni. **Sabato 7**, in occasione della Veglia di Pentecoste, si terrà una speciale **benedizione per gli esaminandi**, mentre **giovedì 12**, vigilia della festa, la Messa sarà seguita dalla **benedizione del pane di Sant'Antonio**.

Il momento più atteso è **venerdì 13**, giorno della solennità: al mattino sono previste tre Messe, mentre alle 18,30 in Piazza del Popolo si terrà la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da **Mons. Vito Angiuli**, Vescovo di Ugento - S.M. di Leuca. A se-

guire, la tradizionale **processione**, lo **spettacolo pirotecnico**, il **bacio della reliquia** e la distribuzione del **pane benedetto** nella chiesa della Natività. **Domenica 15**, alle ore 19, la comunità si riunirà per la Messa di ringraziamento e il canto solenne del *Te Deum*.

Tradizione e divertimento.

Il calendario civile affianca con vivacità i momenti liturgici.

Martedì 11, alle 21,30 in Piazza San Francesco, la compagnia teatrale **EccosiSia** porterà in scena la commedia brillante **Dove avete messo il morto?**, una serata all'insegna del sorriso e del talento locale.

Mercoledì 12, sempre alle 21,30, sarà la volta della prima tappa a Ruffano dello spettacolo di cabaret e musica **"Stasera ridiamoci sud festival"**, che promette risate e intrattenimento per tutte le età.

Mercoledì 13, dopo la processione e i riti religiosi, la festa continuerà con il concerto bandistico della rinomata Banda di Squinzano, a suggellare la solennità con le note della tradizione musicale pugliese. Le strade saranno illuminate a festa grazie all'allestimento curato dalla ditta Parisi che, come ogni anno, regalerà al paese un'atmosfera magica e suggestiva.

Tricase: la prima volta senza Don Donato



Una festa per due chiese a Tricase. Storicamente le celebrazioni si svolgono tra **Convento** di piazza Cappuccini e la zona dove insiste la **chiesa nuova** di Sant'Antonio.

La preparazione religiosa alla festa prevede: Rosario, santa messa e **Tredicina (dal 31 maggio all'11 giugno)**, alle 18,30; intronizzazione della statua e santa messa (**sabato 31 maggio**, ore 18,30); Solenne Veglia di Pentecoste con i cresimandi e le loro famiglie (**mercoledì 3 giugno** alle 19); **solenne concelebrazione eucaristica**, presieduta da S.E. **Mons. Francesco Cacucci**, arcivescovo emerito di Bari-Bitonto, in **suffragio di don Donato (giovedì 4)**, alle 10,30).

Musica e fede si mescoleranno **domenica 8** con il **XIV World Bach Day - Concerto d'organo in memoria di don Donato Bleve** (dalle 20) e **lunedì 9** con **Madre io vorrei**, concerto della **Schola cantorum F. Febbraro** (ore 19, a conclusione della *masterclass* con il M° **Serena Scarinzi**).

Si entrerà nella festa vera e propria **mercoledì 11**: in via Giolitti, dalle 21, si apre la **Sagra de San-**

t'Antoni (che verrà riproposta anche **domenica 12 e lunedì 13** in piazza Cappuccini, sempre dalle 21). Alle 21, in piazza Cappuccini, una tappa del **Tour 2025 di Italian Graffiti** con le più belle hits degli anni '60 - '70 - '80 e '90.

Giovedì 12, in chiesa parrocchiale, Santa Messa presieduta dal vescovo, **mons. Vito Angiuli**, e **processione** (dalle 19) accompagnata dal **Gran Concerto Bandistico Città di Racale**. In serata, dalle 21,30, in piazza Cappuccini, l'atteso concerto del **Canzoniere Grecanico Salentino**.

Venerdì 13, sante messe alle 6 e alle 7,30 in piazza Cappuccini; alle 10 a Sant'Antonio e alle 19, di nuovo al Convento di piazza Cappuccini.

Nel corso della giornata presterà servizio il Gran Concerto **Bandistico Città di Rutigliano** che sarà in giro per le strade della città, in piazza Cappuccini per il *Matinée* sotto l'albero (ore 10,30) e in cassa armonica (alle 21).

Da piazza Cappuccini, dalle 21, spettacolo itinerante con la **Zagor Street Band** e i **giocolieri di strada**.

A mezzanotte atteso lo spettacolo dei **fuochi d'artificio**.

GIPSO TECNICA
RIFINITURE D'INTERNI ED ESTERNI

PITTURE CIVILI E INDUSTRIALI,
RISTRUTTURAZIONI,
RIVESTIMENTI A CAPPOTTO,
LAVORI IN CARTONGESSO,
COPERTURE IN LEGNO,
LAVORI IN MICROCEMENTO,
ISOLAZIONI TERMICHE ED ACUSTICHE

Ruffano_Via Adige, 4
339.5807907

www.gipostecnica.it • gipso.tecnica@tiscali.it



PUNTO INFISSI
LAVORAZIONE INFISSI

in ALLUMINIO
FERRO e PVC



ANTONIO 329 975 7730
ENZO 347 901 6294

Tricase | via Marina Serra, snc
puntoinfissisnc@gmail.com

CHE AQUILONI! GIGANTI IN VOLO A ROCA

La Marina di Melendugno. Capitale degli Aquiloni con il suo Festival internazionale
«Abbiamo voluto innovare l'offerta turistica, riscoprendo tradizione e valori spesso dimenticati»

Dopo il successo dello scorso anno ritorna il Festival Internazionale degli Aquiloni "Giganti in Volo" organizzato dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco, Maurizio Cisternino. Legati ad un filo tra l'azzurro del mare e del cielo, sembrerà di volare seguendo la danza degli aquiloni colorati e dalle più disparate forme e dimensioni. Appuntamento da **venerdì 13 a domenica 15 giugno** davanti al Sito archeologico di Roca Vecchia su un'area di ben quattro ettari, che sarà attrezzata, recitata e resa fruibile per le persone diversamente abili. Si tratta di un'area particolarmente esposta ai venti, dove, mentre voleranno gli aquiloni, sarà possibile assistere a concerti dal vivo, partecipare a laboratori esperienziali per costruire un aquilone, degustare prodotti locali a chilometro zero con particolare riferimento alla produzione del miele, di cui Melendugno è leader, e prodotti artigianali come la fabbricazione dei cesti in giunco e di oggetti di terracotta.

Arriveranno a Roca **aquilonisti professionisti provenienti da tutta Italia e da Paesi esteri** (Germania, Austria, Francia, ecc.), dando vita ad esibizioni e competizioni di aquiloni artistici e acrobatici. E, se la prima edizione lo scorso anno ha fatto registrare 20mila presenze, quest'anno per la seconda edizione sono **attese 30mila persone**.

Roca diventerà la capitale degli Aquiloni in tre indimenticabili giornate. Inserito nell'ambito del **Blu Festival**, il noto cartellone estivo del Comune di Melendugno, "Giganti in Volo" è organizzato



dal Comune di Melendugno con il patrocinio della Provincia di Lecce, il sostegno della Camera di Commercio e il coinvolgimento della parrocchia Maria Santissima Assunta, Giovani in Gioco e Aquilonisti Eolo di Gubbio, città degli Aquiloni. Coinvolte anche le scuole e le associazioni locali: l'I.c. Rina Durante di Melendugno, Surfest, L'Angelo Farfalla, Terzo Millennio APS, AVIS, Comitato Feste Borgagne e Melendugno, Vrani Club, Narconon e SMAIS Onlus.

EVENTO UNICO

Spiega il **sindaco Maurizio Cisternino**: «La macchina organizzativa è davvero imponente. Per questo ringrazio le consigliere comunali, **Patrizia Gerardi** e **Roberta Montinaro**, per aver curato ogni minimo dettaglio. Vivremo giorni indimenticabili attraverso un evento unico adatto per tutte le età e volutamente organizzato

in un periodo di bassa stagione per richiamare sempre più viaggiatori e target differenziati nelle nostre splendide marine puntando sulla presenza di turisti stranieri che, come noto, prediligono la bassa stagione, per soggiornare e scoprire le nostre marine».

Il sindaco Cisternino tra le consigliere Patrizia Gerardi e Roberta Montinaro



LA RISORSA DEL VENTO

La consigliera con delega all'Ambiente, **Patrizia Gerardi** spiega: «Ci impegniamo a promuovere la risorsa del vento, tipica e abbondante da noi. L'obiettivo è avviare un percorso di crescita economica, sociale e ambientale. Attraverso il Festival intendiamo anche sensibilizzare i partecipanti su vari temi dell'Agenda 2030, come l'energia pulita e rinnovabile, la promozione dell'intercultura, il benessere psicofisico, la salvaguardia della biodiversità e del clima e l'inclusione sociale».

CON GLI OCCHI ALL'INSÙ

«Abbiamo voluto innovare l'offerta turistica, riscoprendo tradizione e valori spesso dimenticati», sottolinea la consigliera comunale delegata al marketing territoriale, **Roberta Montinaro**, «il festival si svolgerà in un periodo non di alta stagione ed è stato pensato come un modo differente di promozione del territorio, legata non solo alle bellezze culturali e naturalistiche, ma anche a un momento di aggregazione che permetterà ad adulti e piccini di vivere uno dei posti più belli all'aria aperta, con gli occhi rivolti all'insù per ammirare le meravigliose creazioni degli aquilonisti; con l'aggiunta di buona musica, laboratori per bambini e offerte enogastronomiche. Il Festival dà inoltre spazio alle attività locali, con uno sguardo sempre attento alla solidarietà e all'inclusione».

Giurdignano Fest con il tartufo

Le tante anime del Salento. Incontri tematici, degustazioni e percorsi esperienziali alla scoperta del territorio. Gastronomia, cultura e territorio si intrecciano in dialogo con realtà locali e nazionali

Torna nell'antico borgo nel cuore del Salento, **Giurdignano Fest - Festa del Tartufo**. Promosso dal **Comune di Giurdignano** e dal **Comune di Caprarica di Lecce** in collaborazione con **Puglia Expò** (rete di chef, produttori e comunicatori del gusto) il festival, in programma **fino a domenica 1° giugno**, propone un'esperienza immersiva in cui **gastronomia, cultura e territorio** si intrecciano in dialogo con realtà locali e nazionali.

Per tre giorni, il centro storico del piccolo centro dell'entroterra salentino si trasforma in un laboratorio diffuso: **talk, degustazioni, narrazioni, workshop e percorsi esperienziali**, ideati per promuovere un modello economico fondato su **micro-realtà, filiere corte e antichi mestieri**, rivisitati con lo sguardo di oggi.



L'obiettivo è quello di attirare nel centro storico di Giurdignano **professionisti della comunicazione, giornalisti, blogger e storyteller** che avranno il compito di dare voce alle storie di chi vive questa terra, spesso affrontando faticose sfide quotidiane, dimostrando una straordinaria tenacia nel preservare le micro-economie e custodire le tradizioni locali.

Ogni giornata offrirà percorsi di scoperta unici, come la **Tartufo Experience**, alla ricerca del pregiato fungo ipogeo con esperti tartufai e i loro cani, il **Tour Megalitico & Oil Experience**, un'escursione tra dolmen e menhir abbinata a una serie di degustazioni dei migliori oli extravergine d'oliva locali, e la **Wine Experience**, in compagnia di coltivatori e produttori della zona.

Il **Palazzo Baronale di Giurdignano** sarà il cuore pulsante dell'evento e ospiterà **incontri con piccoli produttori, chef e ricercatori**, pronti a condividere le loro conoscenze e passione per il tartufo e le altre eccellenze del territorio. Inoltre, saranno organizzati momenti di approfondimento su temi legati alla sostenibilità, alla tradizione e al turismo responsabile. In piazza Municipio e piazza dei Caduti, dalle ore 18 alle 22, saranno allestiti gli **stand gastronomici gestiti da produttori locali**: cittadini e turisti potranno scoprire, assaporare e acquistare un'attenta selezione di prodotti tipici del territorio, tra cui street food, vino, olio e specialità al tartufo, per un'immersione autentica nei sapori e nei profumi del Salento. «Il titolo di Città del Tartufo condiviso da Giurdignano e Caprarica, rappresenta non solo

un riconoscimento di eccellenza, ma anche un nuovo simbolo di identità, per tutto il Salento, che vogliamo fortemente valorizzare», afferma la **Sindaca di Giurdignano Monica Gravante**, «questa cooperazione, fondata su un elemento comune e distintivo, rafforza la riconoscibilità e l'unicità della nostra comunità, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare insieme anche nuove attività imprenditoriali legate al turismo». «Sono certo che la collaborazione con Giurdignano e con la Provincia di Lecce in occasione di questo evento», aggiunge il **sindaco di Caprarica e consigliere provinciale con delega all'agricoltura Paolo Greco**, «rappresenta una straordinaria opportunità per consolidare una rete di sviluppo comune, in grado di promuovere un turismo più lento e sostenibile e proporre il nostro territorio come meta di riferimento per il turismo enogastronomico di qualità».

PARISI, LE LUMINARIE DELLA BELLEZZA

All'Accademia di Bari. L'azienda artigiana **Parisi 1876** di Taurisano, guidata oggi dai fratelli Rocco e Torquato, è stata protagonista di una speciale *lectio magistralis*

➤ È una storia lunga quasi 150 anni quella che la **famiglia Parisi** porta avanti con passione e dedizione da **Taurisano**. Un racconto fatto di luce, arte e territorio, che in questi giorni ha brillato anche tra i banchi dell'Accademia di Belle Arti di Bari. L'azienda artigiana "**Parisi 1876**", guidata oggi dai fratelli Rocco e Torquato Parisi, è stata protagonista di una speciale *lectio magistralis* inserita nella rassegna "**Sensibili alla Bellezza**", curata da Graziano Menolascina e ideata da Cecilia Alemani, tenutasi presso il Teatro Comunale "Niccolò Van Westerhout" di Mola di Bari. Un appuntamento che ha permesso a studenti e docenti di scoprire da vicino non solo le tecniche ma anche l'anima che si cela dietro ogni installazione luminosa firmata Parisi.

OPERE D'ARTE CONTEMPORANEA

➤ L'incontro ha rappresentato un'opportunità unica per riflettere su come le luminarie, nate per decorare piazze e festeggiamenti religiosi, si siano trasformate in vere opere d'arte contemporanea, capaci di dialogare con la moda, l'architettura e il design internazionale.



Rocco e Torquato Parisi

UNA TRADIZIONE CHE NON SMETTE DI RINNOVARSI

➤ Fondata nel 1876, l'impresa Parisi è oggi un punto di riferimento assoluto nel panorama artistico e artigianale del Sud Italia. Pur mantenendo salde le proprie radici popolari, la famiglia ha saputo reinventare la tradizione delle luminarie, portandola in nuovi e prestigiosi contesti culturali. Dalle feste di piazza ai festival, dalle sfilate di moda ai concerti, fino all'allestimento di spazi commerciali e strutture ricettive, le creazioni Parisi hanno saputo rinnovarsi senza mai tradire la loro identità. «In questi ultimi anni», racconta **Torquato Parisi**, «abbiamo reinterpretato la tradizione in chiave contemporanea, collaborando con alcune delle più importanti realtà culturali italiane e internazionali».

E non è un'esagerazione: tra le collaborazioni più prestigiose figurano nomi come Dior, Vogue, Birra Messina, Ferrovie dello Stato, Diadora e numerosi festival culturali, da Abu Dhabi Art al Horst Music Festival di Bruxelles, dalla High Line di New York ai Giardini delle Tuileries di Parigi. In Italia, Parisi ha portato le sue installazioni anche al Museo Nazionale di Zurigo, all'Accademia dei Lincei di Roma, e persino al fianco della celebre artista Beatrice Rana e del suo festival "Rana & Friends".

LA LECTIO MAGISTRALIS: DIALOGO CON I GIOVANI CREATIVI

➤ A Bari, davanti a una platea attenta e curiosa, i fratelli Parisi hanno raccontato la storia dell'azienda e delle sue trasformazioni. È stata un'occasione per ribadire come la bellezza, nelle sue molteplici forme, sia sempre al centro del loro lavoro.

Il titolo dell'intervento, "**Le luminarie come sinonimo di bellezza**", ha guidato una riflessione profonda sul significato e sul valore della luce come linguaggio artistico. A rendere ancora più speciale la giornata è stato il coinvolgimento dei giovani, futuri artisti e designer, che hanno avuto l'opportunità di porre domande, confrontarsi e lasciarsi ispirare da un esempio concreto di eccellenza artigianale capace di fare innovazione senza dimenticare la tradizione.

UN'EREDITÀ CHE GUARDA AL FUTURO

➤ «Per me, per mio fratello Rocco e per i nostri figli», afferma emozionato **Torquato Parisi**, «questo incontro è stato davvero significativo. Abbiamo sentito la responsabilità e il privilegio di raccontare una storia che è anche la nostra vita, con la consapevolezza che la nuova generazione saprà raccogliere il testimone e proseguire nel segno della bellezza. Dialogare con i ragazzi, rispondere alle loro domande, vedere nei loro occhi stupore e curiosità è stata un'esperienza che non dimenticheremo».

Parisi non dimentica di rivolgere un pensiero speciale a tutti coloro che collaborano quotidianamente alla realizzazione di questo sogno artigianale: «Un grazie sincero va ai nostri collaboratori, a chi è con noi oggi e a chi lo è stato in passato. È grazie a loro se siamo riusciti a costruire quello che oggi siamo».

Un messaggio potente quello lanciato dai fratelli Parisi: la bellezza, quando nasce dalla passione e dal lavoro condiviso, può attraversare le generazioni, illuminare il presente e accendere il futuro.



parisi 1876
LE FORME DELLA LUCE

Siamo nati per illuminare la tradizione. Da 145 anni, vestiamo le piazze a festa, illuminiamo le idee, lo spazio e l'arte. La nostra è una storia tutta incandescente, scritta con le mani e con la luce. Siamo ispirati, devoti, visionari. Siamo artigiani del design. Siamo progetto. Siamo forme. Siamo luce. Questa è la storia di due fratelli. Siamo Torquato e Rocco. Siamo Parisi. Dal 1876.

Taurisano | Corso Umberto I, 311

f @ 0833 621025



TERMOIDRAULIK

di Fabio Ferrari

IMPIANTI**GAS****IDRICI****TERMICI****CLIMATIZZAZIONE****320 36 93 413**

fabioferrari87@pec.it

**RUFFANO** | via Varna, snc**DMCI**

di Castelluzzo Daniele e Matteo s.n.c.

MONTAGGIO E MANUTENZIONE
CALDAIE, CONDIZIONATORI
E IMPIANTI IDRICI**Palmariggi** - via Zara, 139/A
Tel. 328 7545 755 - 328 7545013**Castrì Impianti**

di Castrì Claudio

**INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
IMPIANTI A GAS
RISCALDAMENTO
IDROSANITARI
CLIMATIZZAZIONE
PANNELLI SOLARI**www.castriimpianti.it • info@castriimpianti.itMATINO - via De Amicis, 5
320 6875711 - fax 0833.506727
claudio.castri@libero.it**TERMOimpianti**
DI PICCINI SALVATORE**INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRICI
TERMICI, GAS,
CONDIZIONAMENTO
FONTI ALTERNATIVE
SOLARE TERMICO**www.termoinpiantisp.it**TRICASE** - via M. Malpighi
info 347 70 40 206

AGEVOLAZIONI IN FRESCO

Climatizzatori. Detrazione fiscale fino al 50% o 36% per l'acquisto e installazione di condizionatori ad alta efficienza. Come funzionano i bonus e cosa comportano



Il bonus climatizzatori per il 2025 è stato confermato, con una detrazione fiscale fino al 50% o 36% per l'acquisto e installazione di condizionatori ad alta efficienza. L'aliquota del bonus varia a seconda dell'immobile in cui si installa l'apparecchio, con il 50% per le prime case e il 36% per gli altri immobili.

COME FUNZIONA



La detrazione fiscale si applica alle spese per l'acquisto e installazione di climatizzatori ad alta

efficienza energetica.

Requisiti



Il climatizzatore deve essere dotato anche della funzione **pompa di calore** e deve appartenere a una classe energetica minima A+ per i modelli mono-split e A++ per i modelli multi-split, con un COP superiore a 3,4.

Come richiederlo



Il bonus viene richiesto in fase di dichiarazione dei redditi, tramite **modello 730** o **modello Redditi Persone**

Fisiche.

Pagamento



Pagamenti da effettuare tramite bonifico bancario o altri metodi tracciabili, con l'indicazione della causale

Prat. Detrazione 50% - 36%.



Scadenze



L'installazione del climatizzatore deve essere completata entro il 31 dicembre 2025.

Superbonus



Il Superbonus, con una detrazione del 65%, può essere applicato solo se l'installazione del climatizzatore è parte di un intervento più ampio di riqualificazione energetica, come la sostituzione dell'impianto invernale con apparecchi ibridi.

IN PUGLIA



Per il 2025, in Puglia come nel resto d'Italia, sono previsti bonus fiscali per l'acquisto e l'installazione di climatizzatori.

Tipi di Bonus



Ecobonus: detrazione fiscale per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza. L'aliquota è del 50% per l'abitazione principale e del 36% per le seconde case, fino al 31 dicembre 2025.

Bonus Ristrutturazione: detrazione fiscale per l'installazione di pompe di calore, anche non ad alta efficienza, che consentano un risparmio energetico. L'aliquota è del 50% per la prima casa e del 36% per le altre abitazioni, fino al 31 dicembre 2025.

Bonus Mobili: detrazione fiscale del 50% per l'acquisto di mobili nuovi e grandi elettrodomestici di classe energetica elevata, destinati ad arredare un immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Conto Termico: incentivo per l'installazione di climatizzatori a pompa di calore con determinate prestazioni energetiche, in sostituzione di un impianto di riscaldamento preesistente.

REQUISITI E ALIQUOTE



Per usufruire dell'**Ecobonus**, la pompa di calore deve avere un coefficiente di prestazione (COP) non inferiore a quanto previsto dal Decreto 19 febbraio 2007; per il **Bonus Ristrutturazione**, il tetto di spesa è di 96mila euro per unità immobiliare; per il **Bonus Mobili**, la detrazione si calcola su un importo massimo di 5mila euro.

COME OTTENERE I BONUS



Per ottenere le detrazioni fiscali, occorre indicare le spese sostenute nella denuncia dei redditi e ripartire l'agevolazione fiscale in dieci quote annuali di pari importo. Per il Conto Termico, occorre inviare la richiesta di incentivo al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) entro 90 giorni dalla fine dei lavori.

Il bonus condizionatori è una detrazione IRPEF, ovvero un rimborso fiscale. La sostituzione di un condizionatore vecchio con uno nuovo a basso consumo rientra sia nell'Ecobonus che nel Bonus Ristrutturazioni. La detrazione va calcolata sulle spese sostenute per l'acquisto, la consegna e l'installazione del condizionatore.

Climatizzatore nuovo, consigli per l'acquisto

Come scegliere. I nostri suggerimenti per fare la scelta migliore e non soffrire la canicola. Consigli utili anche su come risparmiare un po' di soldi sul consumo dell'energia elettrica



Ecco alcuni consigli da seguire al momento dell'acquisto di climatizzatori.

REQUISITI FONDAMENTALI



Efficienza energetica: scegli un climatizzatore con una classe energetica elevata (A++ o superiore) per ridurre i consumi energetici e risparmiare denaro.

Scegli un climatizzatore con una **capacità di raffreddamento** adeguata alle dimensioni della stanza o dell'ambiente da climatizzare. I climatizzatori con **tecnologia inverter** sono più efficienti e silenziosi e consumano meno energia rispetto ai modelli tradizionali.

FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE



Deumidificazione: la funzione può aiutare a ridurre l'umidità nell'aria e migliorare la qualità dell'aria.



Controllo Wi-Fi: alcuni climatizzatori possono essere controllati tramite Wi-Fi, consentendoti di accenderli e spegnerli remotamente.

SALVIAMO L'AMBIENTE



Scegli un climatizzatore con un **refrigerante ecologico**, come ad esempio il R-32, che ha un impatto ambientale ridotto rispetto ai refrigeranti tradizionali. Considera il **consumo energe-**

tico del climatizzatore e scegli un modello che sia efficiente e rispettoso dell'ambiente.

GARANZIA E ASSISTENZA



Controlla la durata della **garanzia** offerta dal produttore e le condizioni di assistenza.

Verifica la disponibilità di **assistenza tecnica** e di parti di ricambio per il climatizzatore. Considera il **prezzo** del climatizzatore e **confrontalo** con al-

tri modelli simili. Valuta il **valore complessivo** del climatizzatore, considerando la sua efficienza, le funzionalità e la durata della garanzia.

PER RISPARMIARE ENERGIA



Seguendo questi consigli, puoi ridurre i consumi energetici del tuo climatizzatore e risparmiare denaro sulla tua bolletta energetica. Scegli un climatizzatore con una **classe energetica** elevata (A++ o superiore) per ridurre i consumi energetici. I climatizzatori con **tecnologia inverter** sono più efficienti e consumano meno energia rispetto ai modelli tradizionali.

PER UN UTILIZZO EFFICIENTE



Imposta una **temperatura** tra i 24°C e i 26°C per ridurre i consumi energetici. **Programma** il climatizzatore per accenderlo e spegnerlo au-

tomaticamente quando necessario.

Pulisci regolarmente i **filtri** del climatizzatore per migliorare l'efficienza e ridurre i consumi energetici.

CORRETTA MANUTENZIONE



Pulisci il climatizzatore con regolarità per rimuovere polvere e detriti che possono ridurre l'efficienza. Controlla regolarmente la **carica di refrigerante** per assicurarti che il climatizzatore funzioni correttamente.

ALTRI CONSIGLI



Assicurati che l'ambiente sia termicamente ben isolato. Utilizza tende o persiane per ridurre l'ingresso di calore solare durante le ore più calde. Sostituisci vecchi climatizzatori con modelli più efficienti e moderni.

RACALE OMAGGIA IL SUO PATRONO

San Sebastiano. Nel XV secolo i racalini, stremati dagli effetti della peste, si affidarono al santo. Miracolosamente l'epidemia finì e Sebastiano divenne il Protettore della città

Secondo la leggenda **San Sebastiano** visse sotto l'impero Romano, quando questo era guidato da Diocleziano. Divenuto alto ufficiale dell'esercito imperiale, fu il comandante della prestigiosa prima coorte della prima legione, di stanza a Roma per la difesa dell'Imperatore. Fu condannato a morte da Diocleziano, che aveva in profondo odio i fedeli a Cristo. Sempre secondo la leggenda, dopo questo martirio fu abbandonato, perché i carnefici lo credettero morto, ma non lo era, e fu amorevolmente curato e riuscì a guarire.

La tradizione orale vuole che la gente, negli anni successivi alla sua santificazione, si affidò al Santo e miracolosamente fu salvata dalla peste che la stava stremando.

San Sebastiano è il santo patrono della polizia municipale ed è invocato contro le epidemie in generale, insieme a San Rocco.

Il culto di san Sebastiano nel Salento sembra essersi diffuso nel XV secolo proprio a causa dell'epidemia di peste che toccò diversi borghi dell'attuale diocesi di Nardò-Gallipoli, come Gallipoli, Galatone, Parabita, Copertino. Si narra che i racalini, ormai stremati dagli effetti che la peste stava avendo sulla popolazione, si affidarono al santo. Miracolosamente la peste passò e da quel momento, san Sebastiano fu molto venerato nel borgo racalino e ne divenne il santo protettore.

La chiesa matrice di Racale non porta il



titolo del Protettore del paese ma, fino a circa due secoli fa, vi era una chiesa dedicata al glorioso Martire. Era situata a ridosso delle mura del paese, nei pressi della attuale via Zara. Era stata costruita dal popolo intorno alla metà del '500.

LA FESTA

La festa religiosa, da calendario liturgico, cade il 20 gennaio.

Le celebrazioni civili, come da tradizione, si tengono con l'inizio della bella stagione.

Quest'anno i festeggiamenti sono in programma **dal 14 al 16 giugno**, con la **coda del concerto di Antonio Amato sabato 21 giugno**.

Da venerdì 6 giugno la preparazione

religiosa con l'**ottaviario di preghiera**.

Mercoledì 11, alle 8,30, santa messa presso la Chiesa di Santa Maria La Nova (convento). Presso la Chiesa Madre, invece, recita del Rosario alle 18 e, alle 19, santa messa presieduta da **don Salvatore Tundo**, della parrocchia di Maria SS.ma Annunziata di Casarano; partecipano la Protezione civile, la Confraternita della Misericordia, la Fidas e le associazioni di marinai e carabinieri in pensione.

Giovedì 12, alle 8,30, santa messa presso la Chiesa di Santa Maria La Nova.

Presso la Chiesa Madre, invece, recita del Rosario alle 18; a seguire, celebrazione dei vesperi e preghiere a san Sebastiano; alle 19, santa messa presieduta da **don Pasquale Fabbiano**, della parrocchia di San Giorgio di Racale; partecipano l'Ordine

Francescano Secolare, la Fraternita Laica, Gruppo di preghiera San Pio e Associazione dei Passionisti. Al termine, la **processione** in onore di **Sant'Antonio da Padova**.

Venerdì 13, Memoria di Sant'Antonio da Padova, sante messe presso la Chiesa di Santa Maria La Nova alle 8,30 e 10,30; in Chiesa Madre, alle 19, celebrazione eucaristica presieduta da **don Michele Busti**, vicario della parrocchia di San Giorgio di Racale; partecipano l'Azione cattolica, e i ragazzi dell'iniziazione cristiana delle tre comunità parrocchiali racalino.

Sabato 14, festa del patrocinio di san Sebastiano, sante messe in Chiesa Madre alle 8,30 e 10,30. Alle 19, in piazza San Sebastiano, solenne concelebrazione eucaristica all'aperto, presieduta da **Mons. Fernando Filograna**, vescovo di Nardò - Gallipoli. Alle 20 la **processione** per le vie della città. Nel corso della giornata la musica del **Gran Concerto Bandistico Municipale Città di Taviano**.

Domenica 15, solennità della Santissima Trinità, sante messe in Chiesa Madre alle 8,30, 10,30 e 19.

Nel corso della giornata i **Gran Concerti Bandistici Città di Squinzano e Città di Racale**.

Lunedì 16, suona la **Grande Banda Musicale Città di Bracigliano**. Alle 22 lo spettacolo dei **fuochi d'artificio**.

Epilogo **sabato 21 giugno** in piazza San Sebastiano: in serata, con **Radio Skylab**, la tappa del **Live Tour 2025 di Antonio Amato**, con ospiti a sorpresa.

PALETTI USO AGRICOLO
LEGNAMI
TRAVI LAMELLARI

LATTONERIA
FERRAMENTA
SISTEMI DI COPERTURA

Sede Principale: Via Melissano - C.da Marsiglianti 73055 RACALE (LE)
Magazzino 1: Via Monte Fumaiolo Zona Ind. 73040 MELISSANO (LE)
Magazzino 2: Via Enzo Ferrari Zona Ind. 73055 RACALE (LE)

☎ 0833.585211 • ✉ flavio.dargento@libero.it
 🌐 <https://dargentoflaviolegnami.business.site/>

D'ARGENTO LEGNAMI

GENNARO DE LORENZIS
MARMI
 LAVORAZIONE
 Marmo, Granito, Quarzo, Gress

Racale via Pola (angolo via Ugento,3) Tel. 0833.551432
 Gennaro 347.4736448 | Domenico 340.9105480
 📧 www.delorenzismarmi.it • gennarodelorenzis@libero.it

MISS MONDO APRE L'ESTATE SALENTINA

Le finali a Gallipoli per il ventesimo anno di fila. **Martedì 3 giugno** inizierà l'edizione 2025. In gara 120 Miss provenienti da tutte le regioni italiane. **Domenica 15 giugno** la finale nazionale

Gallipoli e la catena "Caroli Hotels", come da storica partnership, pronti ad ospitare le fasi finali di **Miss Mondo Italia 2025**. Per il ventunesimo anno, l'attesa kermesse di bellezza decreterà a Gallipoli la "Città Bella" per antonomasia, la bellezza tricolore che rappresenterà l'Italia a Miss World. Diverse le novità annunciate dall'organizzazione del concorso diretta da **Antonio Marzano** e **Maria Rosaria De Simone**.

Partiamo dall'*hospitality* che ha stabilito il suo quartier generale al "Bellavista Club" di Corso Roma, nel cuore di Gallipoli, mentre l'Ecoresort "Le Sirenè", altra struttura del network alberghiero "Caroli Hotels", situato nell'incantevole cornice naturale del parco regionale di Punta Pizzo, avrà un ruolo importante e centrale, ospitando lo show della **finalissima**, in programma **domenica 15 giugno**. Per il **6 giugno**, prevista, invece la semifinale. Una passerella unica e originale, incastonata tra le bellezze naturali, la spiaggia e il mar Jonio.



LA FASE FINALE

Si svilupperà nell'arco di due settimane e precisamente **da martedì 3 a domenica 15 giugno**, giorni che come sempre saranno caratterizzati da eventi collaterali e promozione del territorio, qualificando di fatto un evento importante e atteso. *Miss Mondo Italia*, infatti, dati e presenze alla mano, è l'evento che apre l'estate nel Salento. Il primo step del Concorso interesserà tutte le **120 candidate provenienti da ogni parte della Penisola**.

Le Miss sbarcheranno a Gallipoli appunto a partire **dal 3 giugno**; dopo le diverse prove in cui dovranno misurarsi, saranno annunciate le 50 finaliste.

Di queste, solo **30 Miss**, saranno scelte per lo **show finale**.

La *kermesse* sarà seguita oltre che dalle testate nazionali e regionali, dai canali social di *Miss Mondo Italia* (profili istituzionali su *Facebook* e *Instagram*) grazie al lavoro di esperti di comunicazione e *influencers* che veicolano oltre due milioni di *followers*, e calamiteranno l'attenzione del popolo della rete con le loro *stories* e con i *tag* sui profili personali.

LA FINALE E GLI OSPITI

Lo show finale che incoronerà la Miss che rappresenterà l'Italia alla finale internazionale di Miss World, come detto, si svolgerà, **domenica 15 giugno**, nello scenario naturale dell'Ecoresort Le Sirenè. Le Miss, in rappresentanze di tutte le regioni d'Italia, si contenderanno l'ambita fascia e la corona del concorso oltre al diritto a rappresentare l'Italia alla finale mondiale di Miss World. Presenterà la serata finale il bravo e eclettico *show man* e autore di programmi Rai, **Antonio Mezzancella**. Tra gli ospiti la trasformista americana **Solange Kardinaly** e la *Miss Mondo* in carica, la bellissima **Lucrezia Mangilli**.



La trasformista
Solange
Kardinaly



Presenterà
Antonio
Mezzancella

MANISI PISCINE

PISCINE RICAMBI ACCESSORI REALIZZAZIONE E FORNITURA

via Mazzini, 151 73055 RACALE (LE)
info: 392 6740 356 manisipiscine.com



INSTALLATORE
CERTIFICATO

CONCESSIONARIO
i.Blue
PISCINE

LA RIVOLTA DI TRICASE FINITA NEL SANGUE

15 maggio 1935. Novanta anni fa la manifestazione che costò la vita a **cinque persone**
Tra loro anche il 15enne **Pierino Panarese** colpito mentre, spaventato, stava rientrando a casa

di **Ercole Morciano**

È un mercoledì il 15 maggio 1935. Si respira già aria pre-estiva. L'indomani ci sarà la prima comunione di molti bambini e bambine. È il mese delle rose, dei profumi, dell'aria tersa, del cielo d'azzurro, del garrito allegro delle rondini; è il tempo in cui la natura asseconda la gioia di vivere, anche quando i problemi non mancano e ci si accontenta del necessario. La sirena del Consorzio suona e le operaie tabacchine si recano in fabbrica per lavorare. Nonostante la bella giornata sono preoccupate. Hanno saputo che, a causa di un recente provvedimento del ministro fascista delle corporazioni, il fiorente Consorzio di Tricase, la più antica cooperativa agricola di Puglia, sarà accorpato al Consorzio Agrario Provinciale di Lecce. È vero che le fabbriche rimarranno, ma è pure vero che l'autonomia del Consorzio non ci sarà più; autonomia che ha permesso all'ente nato ai primi del secolo di sviluppare l'agricoltura del Capo di Leuca e in particolare nel comparto tabacchicolo dando lavoro e benessere alle famiglie dei coltivatori e delle tabacchine.

LA PREOCCUPAZIONE DELLE TABACCHINE

Sono preoccupate le 360 tabacchine del Consorzio (Acait) di Tricase. Si consultano, valutano la situazione e decidono coraggiosamente di astenersi dal lavoro per "difendere il pane", il loro pane e quello delle loro famiglie. Si radunano vicino ai cancelli, ma non entrano. Protestano. Arriva il maresciallo dei carabinieri che invita ad entrare. Secondo la legge fascista del 1930, quando si riuniscono più di 10 persone senza permesso si incorre nel reato penale di "radunata sediziosa". Il direttore facente funzioni, rag. Mario Ingletti, consapevole dei rischi che quelle mamme, quelle donne di famiglia corrono, le convince col suo autorevole e bonario intervento ad entrare in fabbrica. Le operaie si impegnano a ritrovarsi in serata, con le tabacchine degli altri opifici di Tricase, una dozzina circa, per una manifestazione sotto il municipio, allo scopo di difendere il loro diritto al lavoro minacciato dall'annunciata fusione. Non erano infatti immotivate le preoccupazioni delle operaie tabacchine. La sera prima si era radunato il consiglio di amministrazione del "Consorzio del Capo di Leuca" e all'unanimità era stato deciso di preparare il passaggio di consegne con la cessazione della propria autonomia a favore del Consorzio di Lecce e nello stesso tempo di inviare una supplica al "duce", tramite il potente gerarca fascista salentino, Achille Starace, per essere esentati dal provvedimento com'era avvenuto per il consorzio di Matino. La redazione del documento era stata affidata all'avv. Vincenzino Resci, capitano in congedo, persona irreprensibile, tra i soci fondatori dell'Acait e presidente della locale Associazione Combattenti. La petizione, condivisa dal podestà, avv. Edgardo Aymone, l'indomani, sarebbe stata



La croce in ferro battuto con l'angelo, forgiata dai f.lli Panarese su disegno della zia Ada e posta sulla fossa comune delle 5 vittime del 1935 (foto A. Panarese)

firmata da tutti gli ex-combattenti e reduci di guerra di Tricase nella sede dell'associazione, la torre piccola di fronte al municipio. La mattina del 15 maggio, mentre le tabacchine si agitano, il podestà si reca a Lecce per conferire col prefetto sulla delicata situazione di Tricase. Col prefetto viene concordato il testo di un manifesto che dovrà essere affisso a Tricase nel pomeriggio. Un manifesto poi ritenuto poco chiaro perché «poco o nulla spiegava». Intanto nelle vie di Tricase passava Pantaleo De Marco, detto "Canobbui", ceceuziente e in parte invalido – finirà poi in carcere – che percuotendo una sorta di tamburo di latta, ricordava l'appuntamento in serata sotto il municipio per la pacifica dimostrazione.

LE 7 DI SERA: L'ORA DELLA MANIFESTAZIONE

Alle 19, proprio nell'ora della manifestazione, viene affisso il manifesto concordato in prefettura a Lecce, a firma del podestà. C'è scritto nel dispositivo della sentenza della Corte d'Assise di Lecce dove si celebrò il processo: «*Tutti si affollarono a leggere quel manifesto: gli ignoranti non ne capirono nulla o per naturale diffidenza dettero un'interpretazione perfettamente opposta a quella vera, gli intelligenti o quasi lo ritennero una turlupinatura*». Per questa «fatale coincidenza» la manifestazione da pacifica diventa incontrollata perché i dimostranti cominciano a gridare «viva il re, viva il duce, abbasso il podestà». L'avv. Edgardo Aymone, benché persona integerrima e buon amministratore, aveva nel paese una corrente contraria più per antiche rivalità tra famiglie e non come opposizione al fascismo perché il regime, anche a Tricase come nel resto d'Italia, è al top del consenso.

L'ESASPERAZIONE DEI DIMOSTRANTI

La folla urla, s'ingrossa, preme minacciosa contro il portone del municipio dove si trovano riuniti col

podestà, il pretore, il capo della milizia fascista, i comandanti delle stazioni dei carabinieri, della guardia di finanza e delle guardie municipali. Il podestà cerca di parlare alla folla «*ma la sua voce è coperta di fischi di grida e di abbasso*». Un tentativo simile viene fatto da **don Mimmi (Domenico) Caputo**, avvocato, persona autorevole, già liberale progressista ed ex presidente della deputazione provinciale. La folla però non intende sentire ragioni. L'unica persona che potrebbe calmarla con una "carezza", si legge ancora nel dispositivo della sentenza, è il rag. **Mario Ingletti** che esercita di fatto le funzioni di direttore del Consorzio; secondo il suo difensore è «*la testa più pelata ma anche la più quadrata di Tricase*».

Il podestà lo chiama e lo prega di calmare la folla perché è l'unico in grado di poterlo fare. Egli non si ritiene adatto; uscendo dal municipio dà l'impressione di aderire all'invito, ma si ritira in casa. Intanto la situazione diventa sempre più incontrollata.

I dimostranti più esagitati entrano nel corridoio che precede la scalinata d'accesso al municipio e alla pretura, ma vengono respinti dai militari e il portone viene chiuso. A questo punto la situazione si complica.

Alcuni dimostranti tentano di mettere fuoco al portone e di abatterlo per entrare negli uffici.

Il podestà e il pretore, **Biagio Cotugno**, temendo per la propria vita, escono dal retro del municipio attraverso l'asilo comunicante col giardino delle suore, ora piazza Dell'Abate.

Il comandante dei carabinieri, **m.llo Matteo Mossuto**, di concerto col comandante della guardia di finanza, **m.llo Redelico**, ordina ai militari di sparare, come richiede il protocollo delle leggi fasciste a «*tutela dell'ordine pubblico*».

E non si spara in aria, si spara direttamente sulla gente.

Le drammatiche conseguenze

Le conseguenze sono drammatiche 5 morti, 22 feriti (2 donne e 20 uomini) e una feroce quanto delatoria "caccia alla streghe" con l'arresto di 74 uomini e donne (dei quali 22 prosciolti in istruttoria) a causa di un presunto teorema del giudice istruttore che pensa alla manifestazione come evento organizzato e voluto.

Nel dibattimento processuale la difesa (il massimo dell'**avvocatura salentina**: **Antonio Dell'Abate, Michele De Pietro e Pietro Massari**) smonterà la tesi dell'istruttoria con l'assoluzione quasi generale dei 52 imputati dopo una detenzione di circa un anno.

I morti sono tre donne e due uomini: **Maria Nesca** di anni 44, tabacchina; **Cosima Panico** di anni 43, tabacchina; **Donata Scolozzi** di anni 56, contadina; **Pompeo Rizzo** di anni 43, contadino; e il più piccolo, **Pierino Panarese**, un ragazzo di 15 anni.

LA VITTIMA PIÙ GIOVANE

Pierino Panarese muore a 15 anni. È questo il caso più commovente. Pierino è un adolescente con un'intensa gioia di vivere. Ha un bel temperamento,

è scherzoso, solare, benvenuto nella famiglia e nell'ambiente, non c'entra nulla con la manifestazione.

Viene colpito di spalla mentre, spaventato, sta rientrando a casa, nei pressi della chiesa madre. Portato a casa dalla madre, viene steso sul lettino, e soccorso dai famigliari. Molto tempo dopo arriveranno due medici; agonizza confortato dalla mamma straziata dal dolore e dai suoi famigliari più intimi: i fratelli e le sorelle. Verso l'alba, il padre Alfredo esce per trovare un limone chiestogli da Pierino morente, ma viene arrestato e non vedrà più suo figlio.

I fatti assumono i contorni di una tragedia greca. Gestore esperto di una officina meccanica, aveva, il giorno prima, con i due figli più grandi, lubrificato e revisionato i fucili dei militari, tra cui quello che avrebbe colpito il figliolo. Tradotto in carcere e poi assolto, visse pochissimi anni con l'animo lacerato da tale ricordo vissuto come un senso di colpa e morì di crepacuore.

Poco dopo l'alba, Pierino muore tra le braccia della sua Mamma e il dolore dei fratelli e delle sorelle: «*Al mattino successivo, di buonora, alcuni uomini sottrassero in gran fretta, come ladri, il corpo dell'uomo bambino allo strazio inconsolabile della madre che fu sepolto senza bara nella nuda terra*».

La stessa sorte subirono i corpi delle altre quattro vittime degli spari.

I fratelli **Giuseppe e Domenico Panarese**, «*poco tempo dopo, posero sulla fossa una croce forgiata dalla loro nobile arte*», recante l'angelo custode.

Giuseppe Panarese portava i suoi figli a pregare sulla nuda terra segnata dalla croce (nella foto) che in seguito fu rimossa per conservarla e gli stessi ricordano bene il luogo della sepoltura. A riguardo, il **sindaco Antonio De Donno**, nel corso del suo breve intervento davanti alla lapide il giorno del 90° anniversario dell'eccidio, ha preso l'impegno, avute le autorizzazioni di rito, a disepellire le spoglie delle cinque vittime per celebrare i funerali che non ebbero e dare loro una degna sepoltura.

NEL RICORDO NECESSARIA CONCORDIA CIVICA

E a proposito di manifestazioni: ve ne sono state due, una del Comune e l'altra dei partiti di sinistra, con l'apposizione di due corone distinte. Ebbene vi sono momenti – e il 15 maggio è uno di questi – in cui la concordia civica è un valore imprescindibile che dobbiamo vivere insieme, per dare un senso alla nostra appartenenza all'unica comunità e, nel caso specifico, anche per rispetto alle vittime. Il loro sacrificio non fu inutile perché l'Acait rimase a Tricase e continuò a dare «*pane e lavoro*».

Fonti: S. COPPOLA, *La rivolta di Tricase. 15 maggio 1935*, Ed. Salento Domani, Lecce s.d. CITTÀ DI TRICASE, *In ricordo di Pierino Panarese*, a cura di F. ACCOGLI, Tricase 2003. G. INGLETTI, ACAIT, *La nostra storia. La protesta, la repressione, la sentenza*, Ed. dell'Iride, Tricase 2004.



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

L'ESORCISMO DI EMMA SCHMIDT - THE RITUAL

Dal 29 maggio

Horror, Thriller, Drammatico - USA - 118'

Diretto da David Midell con Al Pacino e Dan Stevens. Il film si ispira a fatti realmente accaduti nel 1928 in Iowa, nella cittadina di Earling. Emma Schmidt è una giovane donna ricoverata in un convento. I medici non riescono a capire quale problematica la stia affliggendo. In seguito alla morte di sua madre, Emma ha cominciato a mostrare sintomi bizzarri e la sua salute, fisica e mentale, sta deteriorando. Il parroco del convento incarica Padre Steiger di prendersi cura della giovane, che viene sottoposta a un esorcismo da un anziano prete di nome Theophilus Riesinger...



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE

TOP MUSIC
HIT SINGLES
in Italia



1



2



3



THE KOLORS
Pronto come va

BLANCO
Piangere a 90

ALESSANDRA AMOROSO
Cose Stupide

in Europa

1



LADY GAGA
Abracadabra

2



MAROON 5 & LISA
Priceless

3



W SOUND 05
La Plena

TROVA I GALLETTI

Martedì 3 giugno, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: un VASSOIO DI MIGNON offerto da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE con DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 3 giugno dalle 9,30

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

L'OROSCOPO
dal 31/5 al 13/6



ARIETE



Vi apprestate a vivere una fase complessivamente positiva, con novità nel lavoro e in amore che porteranno emozioni belle ed energia da vendere!



TORO



L'arrivo della bella stagione regalerà un atmosfera... rovente anche per la coppia, con grande intesa e passione. Buone notizie per i single che faranno incontri davvero interessanti



GEMELLI



Gli astri prevedono un mese agitato perchè potrebbero esserci alcuni malintesi, soprattutto tra colleghi. Provate a chiarirvi subito prima che il clima si invelenisca



CANCRO



Nubi all'orizzonte, vivrete qualche spiacevole incomprensione in amore. Cercate di non riempire le giornate occupandovi di troppe cose insieme e provate, invece, a recuperare energie



LEONE



Mese altalenante: potreste avere qualche perplessità sulla vostra relazione o, forse, il vostro amore potrebbe essere lontano e sarete tristi per la sua mancanza...



VERGINE



In questo periodo gli astri consigliano di portare avanti le attività prioritarie, cercando di organizzare e programmare quelle che possono attendere. Non vi ingolfate!



BILANCIA



L'afa e le temperature in aumento vi renderanno particolarmente fiacchi, cercate di non stancarvi troppo durante la settimana, rimandando le attività più pesanti ai weekend



SCORPIONE



La Luna nervosa sembra essere ormai lontana. Vi attende un periodo denso di novità e pieno di piacevoli soddisfazioni in vari ambiti: approfittate di questo raggio di sole!



SAGITTARIO



È spuntato il sole! Le cose andranno meglio del previsto, supererete le discordie dei mesi passati con chi vi sta accanto e passerete momenti indimenticabili



CAPRICORNO



Lo stress si farà sentire. Dunque, cercate di prendere del tempo per voi stessi, dedicandovi ad una attività rilassante; solo in questo modo sarete nuovamente al top



ACQUARIO



La Luna nel segno vi aiuterà a fare chiarezza con il partner, per quella stabilità che vi serve per andare avanti. Per i single non ci sarà che l'imbarazzo della scelta!



PESCI



Oroscopo un po' strano per quanto riguarda i sentimenti: la tensione potrebbe alternarsi alla calma... Meglio non sollecitare confronti con partner o eventuali corteggiatori



MADONNA DEL CARMINE

RESIDENZA PER ANZIANI

LA NOSTRA MISSION SI ISPIRA AL CULTO DELLA MADONNA DEL CARMINE, LA CUI CARATTERISTICA È LO SCAPOLARE SIMBOLO DI PROTEZIONE NEI RIGUARDI DELLE PERSONE FRAGILI E BISOGNOSE DI CURE.



ASSISTENZA CONTINUA H24

In una struttura dedicata alla terza età l'assistenza continua H24 è fondamentale per garantire la salute e la sicurezza degli ospiti. Ecco perché presso la **RSA Miggiano Madonna del Carmine** è presente personale specializzato a disposizione degli ospiti presenti in struttura in grado di garantire assistenza giorno e notte.

L'equipe pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale dedicato agli ospiti e garantisce la corretta applicazione.



FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

È uno dei punti forti della struttura, riabilitazione geriatrica all'interno delle RSA ha un ruolo centrale per favorire il recupero dei problemi articolari, motori e cognitivi dei pazienti. I programmi riabilitativi sono volti alla correzione e al recupero funzionale, grazie ad un'equipe di fisioterapisti altamente qualificata del **Centro di Fisioterapia Valente a Miggiano**.

Obiettivo della riabilitazione è salvaguardare l'autosufficienza e, ove il danno si sia già prodotto, promuovere il recupero dell'autonomia fisica residua del paziente.



ASSISTENZA ALLA PERSONA

Grazie alla nostra esperienza siamo in grado di proporre soluzioni adeguate ai nostri ospiti e alle loro famiglie. Il nostro obiettivo è fornire un servizio di **Assistenza Residenziale per Anziani** in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli ospiti dando risposte alle loro necessità, misurandoci continuamente con i loro reali bisogni.

La qualità e professionalità del nostro lavoro permette di offrire un grande sollievo anche ai familiari, conferendo loro la certezza che i propri cari siano costantemente seguiti in modo adeguato.



ANIMAZIONE GERIATRICA

Le attività ricreative ed educative organizzate all'interno della RSAA sono fondamentali per prevenire e superare la condizione di isolamento e solitudine che a volte caratterizzano gli anziani. Le attività ludiche vengono organizzate da educatori e animatori per anziani esperti, in grado di dare vita a momenti di divertimento e socializzazione adatti alla terza età.

Un'importanza fondamentale viene data all'organizzazione di feste per ogni circostanza (compleanni, festa di Natale, di Carnevale, festa dell'estate) realizzate con l'attiva collaborazione degli ospiti stessi, in occasione delle quali vengono create scenografie a tema.

📍 SP 181 Specchia-Miggiano - 73035 Miggiano (LE) 📞 Info: 0833.761400